



PIANO OPERATIVO SPECIFICO DELLE PROCEDURE: AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA PER LA DIREZIONE DELL'U.O.C. INTEGRAZIONE E PERCORSI DI CURA.

Il presente documento contiene misure di prevenzione e protezione per il contenimento del rischio Covid-19 nel caso di svolgimento di attività concorsuali in presenza ed è stato elaborato tenuto conto di quanto previsto dal "Protocollo di svolgimento dei Concorsi Pubblici" rilasciato dal Dipartimento della Funzione Pubblica in data 15 aprile 2021 prot. 25239 e dal Decreto Legge n.105 del 23 luglio 2021 (art.3, comma 1)

SPECIFICA CONCORSO

PROCEDURA CONCORSUALE	Avviso pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di Direttore di Struttura Complessa per la direzione della U.O.C. Integrazione e Percorsi di Cura
DATA DI SVOLGIMENTO	venerdì 3 dicembre 2021 – ore 9.30
SEDE DI SVOLGIMENTO	Ospedale E. Bassini - piano seminterrato
N. CANDIDATI CONVOCATI	2

REQUISITI GENERALI DELL'AREA CONCORSUALE

Sede Ospedale E. Bassini Via Massimo Gorki 50 Cinisello Balsamo- Mi

Le aree dell'Ospedale utilizzate per la procedura concorsuale sono:

- piano seminterrato: aula didattica, aula C, aula 24b e locali servizi igienici
- piano terra: atrio/ ingresso e un ascensore – solo per eventuale accesso di candidati con ridotte o impedito capacità motorie;

La struttura scelta è di dimensioni adeguate rispetto al numero di candidati convocati, dispone di flessibilità logistica e presenta le seguenti caratteristiche:

REQUISITO	INDIVIDUAZIONE		NOTE
Disponibilità adeguata viabilità e trasporto pubblico locale	SI		Mezzi pubblici: Tram linea 31
Disponibilità parcheggio per candidati con particolari esigenze	SI		A fianco dell'ingresso dell'Ospedale
Disponibilità parcheggio utenti esterni	SI		Area di parcheggio davanti all'Ospedale
Disponibilità ingressi riservati ai candidati	SI		Percorsi viola, verde, blu - vedere planimetrie allegate (tavole 01 02 03 04)
Presenza servizi igienici sanitari facilmente accessibili dalle aule identificati con segnaletica	SI		
Presenza dispenser con soluzione igienizzante nell'area concorsuale, area identificazione candidati nell'area concorsuale	SI		
Presenza di planimetrie indicanti i flussi di transito nell'area concorsuale, percorsi per raggiungere le aule	SI		Vedi planimetrie allegate al Piano (tavole 01 02 03 04)



Presenza termo scanner / termometri digitali a distanza	SI		
Postazione di identificazione candidati con divisorio in plexiglass	SI		
Postazione di identificazione candidati con divisorio plexiglass distanziate di almeno 3 metri	NO		Considerato il numero dei candidati non sono previste postazioni plurime
Nelle aule di concorso rispetto distanza di 2,25 m in tutte le direzioni della postazione (scrittoio e sedia)	SI		Non vengono effettuate prove scritte; Verranno predisposte in aula C - per attesa colloquio - sedute distanziate da 2,25m, mentre l'esame si svolgerà in aula didattica, individualmente, in postazione adeguatamente distanziata da quella dei membri della commissione.
Adeguate livello di aerazione naturale	SI		E' garantito un continuo ricambio d'aria attraverso l'apertura delle finestre/porte finestre di cui le aule sono dotate.
Locale autonomo e isolato per isolare sintomatici raggiungibile con percorso separato	SI		Auletta 24 b
Pavimentazione e strutture verticali facilmente sanificabili	SI		

Nell'area concorsuale è inoltre assicurata:

- la bonifica preliminare dell'area concorsuale nel suo complesso valida per l'intera durata della sessione/giornaliera/e;
- la pulizia giornaliera;
- la sanificazione e disinfezione, tra una sessione e l'altra e al termine delle stesse, delle aule concorso e delle postazioni dei candidati, ivi comprese le postazioni informatiche dei locali, degli ambienti, degli arredi, delle maniglie; la postazione del candidato utilizzata per sostenere la prova orale viene igienizzata con spray disinfettante ad ogni cambio di candidato;
- la pulizia, sanificazione e disinfezione dei servizi igienici dopo ogni utilizzo da effettuarsi con personale qualificato in presidio permanente, dotato di idonei prodotti; all'interno degli stessi è sempre garantito sapone liquido, igienizzante, salviette e pattumiere chiuse con apertura a pedale. I servizi igienici saranno presidiati e puliti/sanificati dopo ogni utilizzo. L'accesso può avvenire solo in modo alternato al fine di evitare sovraffollamenti all'interno dei suddetti locali.

La sanificazione dovrà avvenire con le modalità individuate dal Rapporto ISS n. 25/2020 e dalla Circolare del Ministero della Salute n.17644 del 22 maggio 2020, "Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie"

REQUISITI DI ACCESSO, TRANSITO E USCITA DALL'AREA CONCORSUALE

L'accesso all'area concorsuale, sia per i candidati che per la commissione, avverrà esclusivamente tramite ingresso dedicato e precisamente un'ampia rampa carrabile esterna a cielo aperto. L'accesso dovrà avvenire in maniera ordinata evitando gli assembramenti e nel rispetto del distanziamento minimo di 2.25 metri; la separazione viene assicurata stabilendo diversi momenti di accesso.

Agli ingressi delle aule dell'area concorsuale (aula C e aula didattica) sono stati predisposti appositi dispenser di gel igienizzante per le mani.

REQUISITO	INDIVIDUAZIONE	NOTE
Presenza ingressi/uscite riservate ai candidati	SI	rampa di accesso al piano seminterrato, (carrabile, ampia e a cielo aperto)



Presenza ingressi/uscite riservate agli addetti (commissione, segretario e addetto pulizie)	SI		la separazione viene assicurata stabilendo diversi momenti temporali di entrata/uscita
Percorsi entrata e uscita separati per candidati	SI		percorso viola (ingresso aula C) percorso verde (uscita da aula didattica) percorso rosso (dall' aula C all' aula didattica) percorso blu (ingresso e uscita area concorsuale per i soli candidati con ridotte capacità motorie)
Percorsi entrata e uscita separati per gli addetti (commissione, segretario e addetto pulizie)	SI		Percorso giallo - la separazione viene assicurata stabilendo diversi momenti temporali di entrata/uscita
Presenza di planimetrie indicanti flussi di transito nell'area concorsuale, percorsi per raggiungere le aule	SI		Vedere planimetrie allegate al Piano (tavole 01 02 03 04)

REQUISITI DEI CANDIDATI

I candidati, una volta raggiunto l'ingresso esterno dell'aula C, saranno sottoposti alla verifica della temperatura corporea tramite termometro digitale a distanza. Dovranno provvedere alla corretta igienizzazione delle mani e indossare la mascherina FFP2, priva di valvola di espirazione, messa a disposizione dall'Amministrazione organizzatrice in fase di identificazione. Le istruzioni sul corretto utilizzo delle mascherine, sulla loro eventuale sostituzione e successivo smaltimento sono allegate al presente Piano. Tutti i predetti presidi sono forniti dall'Amministrazione ed è fatto obbligo di indossarli per tutto il periodo di permanenza nell'area concorsuale. Si precisa che eventuali presidi di cui fossero già dotati coloro che accedono dovranno obbligatoriamente essere sostituiti.

Una volta espletati tutti gli adempimenti di cui sopra, i candidati verranno invitati ad accomodarsi nell'aula C (sala d'attesa) in una delle postazioni di seduta segnalate tramite apposita segnaletica, nel rispetto del distanziamento minimo previsto (2,25 m).

I candidati dovranno:

1. Presentarsi non accompagnati e senza alcun tipo di bagaglio (salvo situazioni eccezionali, da documentare);
2. Non presentarsi presso la sede concorsuale se affetti da uno o più dei seguenti sintomi:
 - a. Temperatura superiore a 37,5°C e brividi;
 - b. Tosse di recente comparsa;
 - c. Difficoltà respiratoria
 - d. Perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia)
 - e. Mal di gola;
3. Non presentarsi presso la sede concorsuale se sottoposti a misura della quarantena o isolamento domiciliare fiduciario e/o al divieto di allontanamento dalla propria dimora/abitazione come misura di prevenzione della diffusione del contagio COVID-19;
4. Presentare, all'atto dell'ingresso nell'area concorsuale, il Green Pass;
5. Indossare obbligatoriamente, dal momento dell'accesso all'area concorsuale sino all'uscita, i facciali filtranti FFP2 messi a disposizione dall'Amministrazione organizzatrice.

Gli obblighi di cui ai commi 2 e 3 devono essere oggetto di un'apposita autodichiarazione da prodursi ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000.



Qualora una o più delle sopraindicate condizioni non dovesse essere soddisfatta, ovvero in caso di rifiuto a produrre l'autodichiarazione, sarà inibito l'ingresso del candidato nell'area concorsuale.

ORGANIZZAZIONE DELLE POSTAZIONI

Postazione 1 - ingresso Aula C (piano seminterrato)

- identificazione dei candidati;
- ritiro autocertificazione e verifica Green Pass richiesti ai candidati;
- consegna mascherine FFP2.

Postazione 2 – Aula C (piano seminterrato)

Sala attesa dei candidati.

Postazione 3 – Aula Didattica (piano seminterrato)

Aula concorsuale dedicata alla commissione e all'espletamento dei colloqui d'esame.

Postazione 4 – Aula 24b (piano seminterrato)

Locale dedicato all'accoglienza e isolamento di candidati con eventuale insorgenza di sintomi Covid correlati durante le prove concorsuali.

Postazione 5 – Ingresso Ospedale E. Bassini (piano terra)

Ingresso di accesso- dotato di termo scanner - per percorso distinto (blu) dedicato ai soli candidati con ridotte o impedito capacità motorie.

MODALITA' IDENTIFICAZIONE CANDIDATI

Presso le postazioni di identificazione saranno resi disponibili appositi dispenser di gel idroalcolico.

Gli operatori inviteranno i candidati a procedere all'igienizzazione delle mani prima e dopo le operazioni di identificazione e/o consegna e/o ricezione di materiale.

La postazione dell'operatore addetto all'identificazione dei candidati (segretario della commissione concorsuale) sarà dotata di apposito divisorio in plexiglass (barriera anti respiro) con finestra per il passaggio dei documenti di riconoscimento e dell'autocertificazione e Green Pass richiesti al candidato.

Prioritariamente sarà garantita l'identificazione delle donne in stato di gravidanza e dei candidati diversamente abili.

Trattandosi di una selezione mediante colloquio orale, non è prevista consegna/ritiro di materiale per l'espletamento della prova.

ACCESSO CANDIDATI CON RIDOTTE O IMPEDITE CAPACITA' MOTORIE

Per i candidati con ridotte o impedito capacità motorie è previsto un percorso distinto di accesso all'aula C - (percorso blu/ tav. 03-04) accedendo dall'ingresso principale dell'Ospedale - piano terra.

La presenza dell'accesso distinto per i candidati con ridotte o impedito capacità motorie è evidenziato con apposita segnaletica all'esterno dell'ingresso dell'Ospedale.

Una volta entrati nell'atrio d'ingresso, dotato di termo scanner per la rilevazione della temperatura, i candidati raggiungeranno l'ascensore riservato e scenderanno al piano -1 (seminterrato). Seguendo la cartellonistica posizionata lungo il percorso da seguire, raggiungeranno l'ingresso esterno dell'aula C dove sono stati convocati anche gli altri candidati; qui sarà effettuata l'identificazione, l'igienizzazione delle mani, la consegna della mascherina FFP2 fornita dall'Amministrazione, il ritiro dell'autocertificazione e verifica del Green Pass. Le modalità di accesso saranno ripetute anche per l'uscita.



POSIZIONAMENTO DEI CANDIDATI E SVOLGIMENTO DELLE PROVE

E' vietato ogni spostamento, anche minimo della disposizione della postazione 2.

I candidati dovranno raggiungere la postazione loro assegnata come da indicazioni impartite dal personale addetto alla procedura.

Una volta raggiunta la postazione loro assegnata, dovranno rimanere seduti per tutto il periodo antecedente alla prova, finché non saranno chiamati per l'effettuazione della prova orale nella postazione 3.

Durante l'orario d'esame sarà permesso l'allontanamento dalla propria postazione esclusivamente per recarsi ai servizi igienici o per altri motivi indifferibili.

Per l'intera durata della prova i candidati dovranno obbligatoriamente mantenere la mascherina FFP2 fornita dall' Amministrazione.

Per la prova orale saranno preventivamente esaminati i candidati con disabilità e le donne in stato di gravidanza, al fine di consentirne il deflusso dalla sala concorsuale con priorità.

E' vietato il consumo di alimenti ad eccezione delle bevande, delle quali i candidati potranno munirsi preventivamente.

Durante le prove gli addetti al controllo saranno sempre muniti di mascherina FFP2 e circoleranno solo nelle aree e nei percorsi indicati evitando di permanere in prossimità dei candidati a distanza inferiore a 2,25 metri.

PROCEDURE DI DEFLUSSO

Prima di chiamare un nuovo candidato nell'aula concorsuale, occorrerà accertarsi che il precedente abbia abbandonato l'area medesima.

I candidati saranno invitati all'uscita dall'aula didattica tramite porta antipanico collegata al cortile esterno, singolarmente, al termine di ogni colloquio garantendo il rispetto delle procedure di deflusso.

INDIVIDUAZIONE DEI PERCORSI DI TRANSITO DEI CANDIDATI

I flussi e i percorsi di accesso e movimento nell'area concorsuale (ingresso nell'area concorsuale, ingresso nell'area di transito per la registrazione dei partecipanti, ingresso nell'aula concorsuale, organizzazione delle sedute, uscita dei candidati dall'aula e dall'area concorsuale) saranno organizzati in modalità a senso unico, mediante apposita cartellonistica di carattere prescrittivo, informativo e direzionale, come da allegati.

La separazione dei flussi in "entrata" ed "uscita" , sarà garantita tramite sfasamento temporale dei medesimi, e i relativi percorsi saranno correttamente identificati.

GESTIONE DEL SERVIZIO DI PRE-TRIAGE E DI ASSISTENZA MEDICA

Non sarà previsto servizio di pre-triage, bensì verrà riservata nell'area concorsuale un apposto locale dedicato all'accoglienza e isolamento di eventuali soggetti (sia candidati che membri di commissione esaminatrice che addetti all'organizzazione) che presentino sintomi Covid correlati insorti durante le prove concorsuali, quali febbre, tosse o sintomi respiratori.

I membri della commissione ed il personale di supporto saranno preventivamente istruiti sulle modalità di gestione degli eventuali soggetti che dovessero presentare sintomi durante lo svolgimento del concorso.

PROCEDURE DI GESTIONE DELL'EMERGENZA – PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE

La sede concorsuale è dotata di un Piano di Emergenze ed Evacuazione (vedi specifico allegato al presente Piano) , secondo la normativa vigente.

Regione
Lombardia

ASST Nord Milano

INDIVIDUAZIONE DEL NUMERO E DELLE MANSIONI DEL PERSONALE ADDETTO

L'addetto all'organizzazione e all'identificazione dei candidati (segretario commissione concorsuale), nonché i componenti delle commissioni esaminatrici sono muniti di facciali filtranti FFP2 privi di valvola di espirazione, con la prescrizione di una frequente ed accurata igienizzazione delle mani.

Dato il numero ridotto di candidati non si ritiene di dover convocare personale di supporto per lo svolgimento di attività amministrative.

Sarà presente, oltre alla Commissione concorsuale, per l'intera durata dello svolgimento della procedura, solo un addetto delle pulizie.

Prima di accedere alle aree dedicate allo svolgimento del concorso, l'addetto alle pulizie si sottoporrà ad un'adeguata igiene delle mani per poi indossare una mascherina FFP2 fornita dall'Amministrazione; dovrà inoltre presentare, prima dell'inizio della procedura concorsuale, il Green Pass.

NUMERO E MANSIONI DEL PERSONALE ADDETTO CON INDICAZIONE DELLA SEDE

Commissione esaminatrice:

- n. 4 componenti commissione esaminatrice: aula didattica per lo svolgimento delle prove d'esame;
- n. 1 segretario: aula C (per le operazioni di identificazione dei candidati, ritiro delle autocertificazioni richieste, verifica Green Pass, distribuzione delle mascherine FFP2 e rilevazione della temperatura) - aula didattica per le operazioni di verbalizzazione;
- n. 1 addetto alle pulizie: aula didattica (per sanificazione postazione utilizzata dal candidato durante il colloquio d'esame) e locali servizi igienici (da sanificare dopo ciascun utilizzo).

MODALITA' DI ADEGUATA INFORMAZIONE AI CANDIDATI E DI FORMAZIONE AL PERSONALE IMPEGNATO AI COMPONENTI DELLE COMMISSIONI ESAMINATRICI SULLE MISURE ADOTTATE

I candidati saranno preventivamente informati delle misure adottate sulla base del presente Piano Operativo, contestualmente all'avviso di convocazione alle prove d'esame pubblicato sul sito web aziendale www.asst-nordmilano.it - sezione Amministrazione Trasparente > Bandi di Concorso > Calendario Prove Concorsi, con particolare riferimento ai comportamenti che dovranno essere tenuti.

I componenti della commissione esaminatrice - e il personale addetto - saranno preventivamente informati e formati sulle misure adottate sulla base del presente Piano Operativo tramite lettera, contestualmente alla comunicazione di nomina e convocazione alle prove concorsuali.

ATTESTAZIONE E PUBBLICAZIONE

Il Direttore Generale attesta, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000 che il presente Piano Operativo è pienamente ed incondizionatamente conforme al Protocollo del 15 aprile 2021 - pubblicato dal Dipartimento per la Funzione Pubblica - ed alle disposizioni del Decreto Legge n. 105 del 23 luglio 2021.

Il Piano sarà pubblicato sul sito web aziendale www.asst-nordmilano.it - sezione *Amministrazione Trasparente > Bandi di Concorso > Piani Operativi ai sensi del protocollo 15 aprile 2021 n. 25239 D.F.P.*, e sarà inviato al Dipartimento della Funzione Pubblica a mezzo pec (ripam@pec.governo.it) entro 5 giorni dall'avvio della procedura concorsuale.



Regione
Lombardia

ASST Nord Milano

Sesto S. Giovanni 22 ottobre 2021

IL DIRETTORE GENERALE

(d.ssa Elisabetta Fabbrini)

VISTO: il Direttore Amministrativo
Dott. Giovanni Palazzo

VISTO: il Direttore U.O.C. Tecnico - Patrimoniale
Ing. Riccardo Cott

VISTO: il Direttore U.O.C. Provveditorato - Economato
Ing. Federica Oliveri

VISTO: il Responsabile U.O.C. Prevenzione e Protezione
Ing. Giuseppe Albano

VISTO: il Direttore U.O.C. Risorse Umane e Organizzazione
Dott. Lelio Viverit

Il Responsabile del procedimento: Marinella Ferri Tel. 02.5799.8824 - e-mail: marinella.ferri@asst-nordmilano.it



Regione
Lombardia

ASST Nord Milano

Allegati

- N. 4 planimetrie percorsi area concorsuale
- Stralcio del Piano Generale di Emergenza con relative planimetrie dell'area concorsuale (2 pag.)
- N. 4 cartelli istruzione utilizzo DPI
- N. 23 cartelli segnaletici
- Informativa sul trattamento dei dati personali per la rilevazione della temperatura
- Protocollo del Dipartimento della Funzione Pubblica del 15 aprile 2021 prot. 25239.
- Decreto Legge 23 luglio 2021, n.105;
- Auto dichiarazione ai sensi art. 46 e 47 del DPR 445/2000;

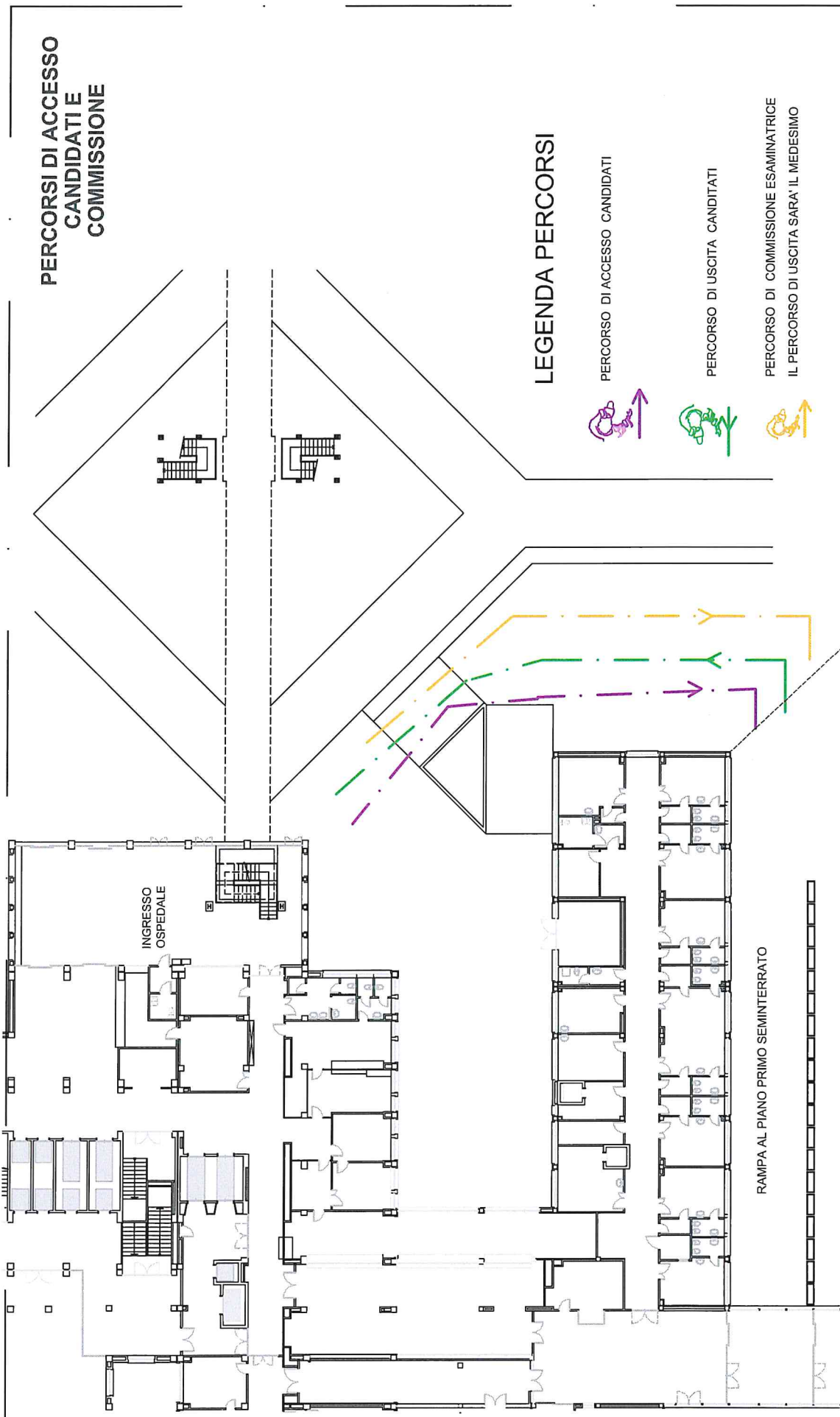
TAV 01

U.O.C. TECNICO PATRIMONIALE

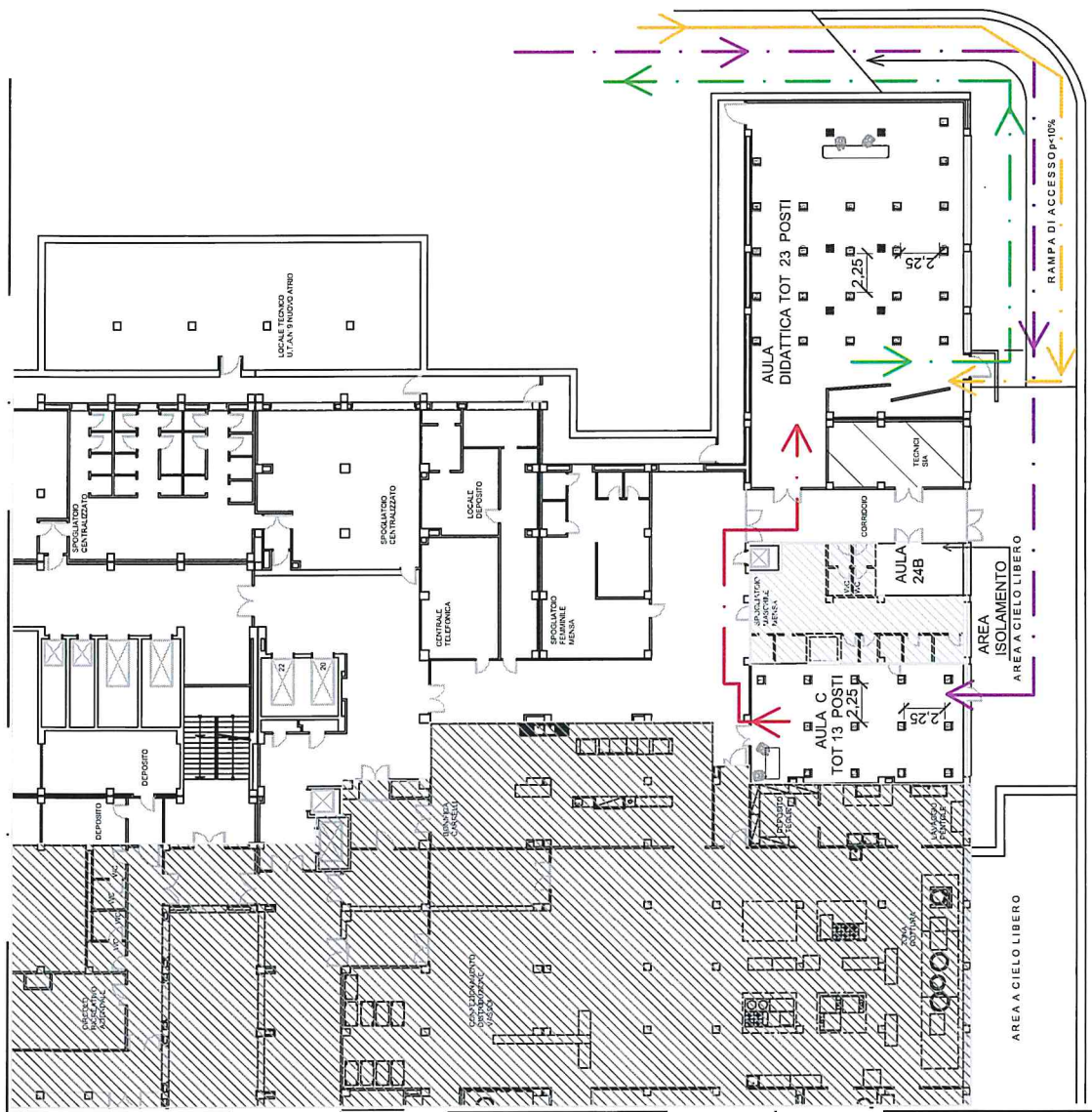
VIA GORKY - 50 CINISELLO BALSAMO

SCALA 1:50

PIANO TERRA



PIANO PRIMO SEMINTERRATO



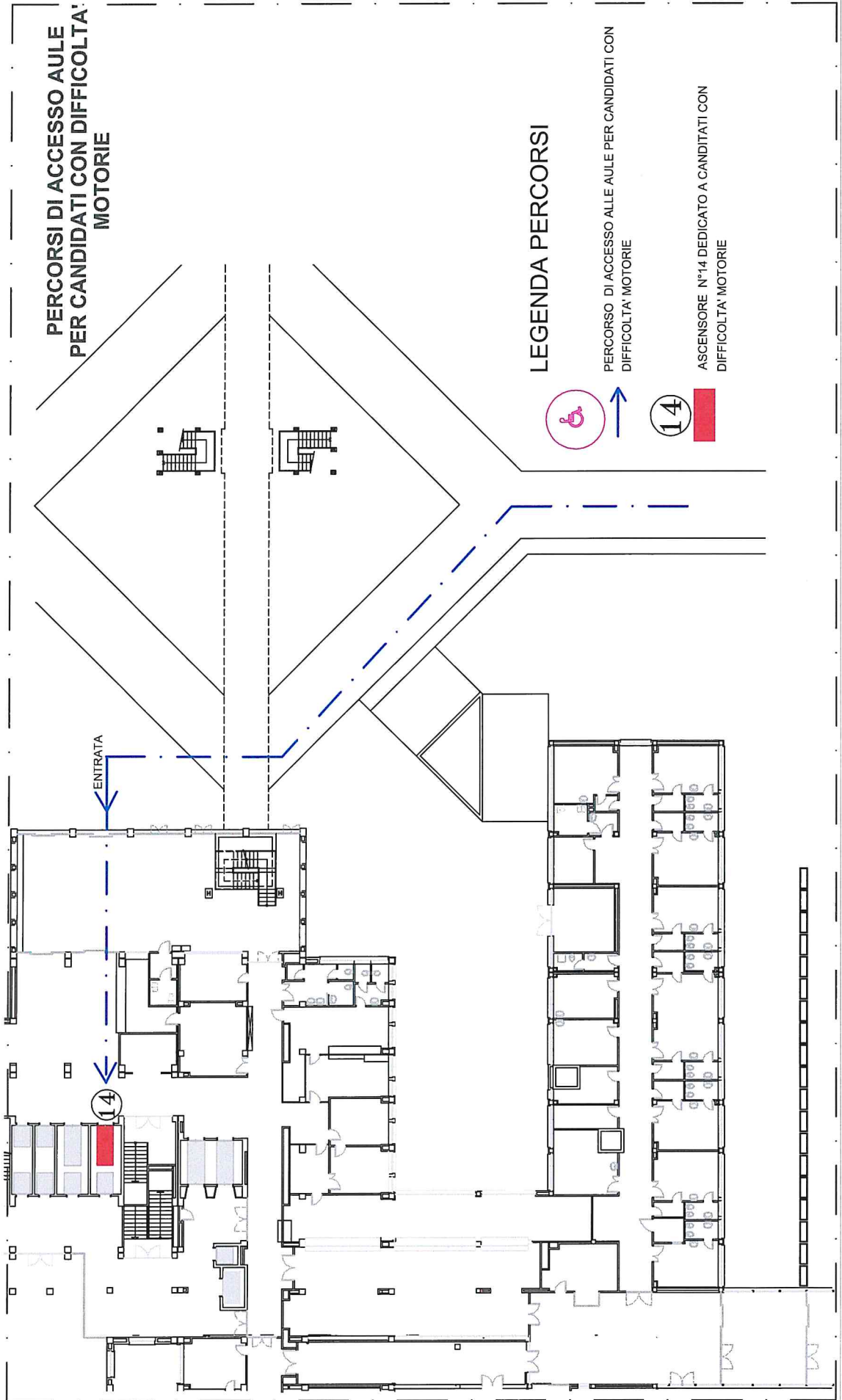
**PERCORSI DI ACCESSO
 CANDIDATI E
 COMMISSIONE**

LEGENDA PERCORSI

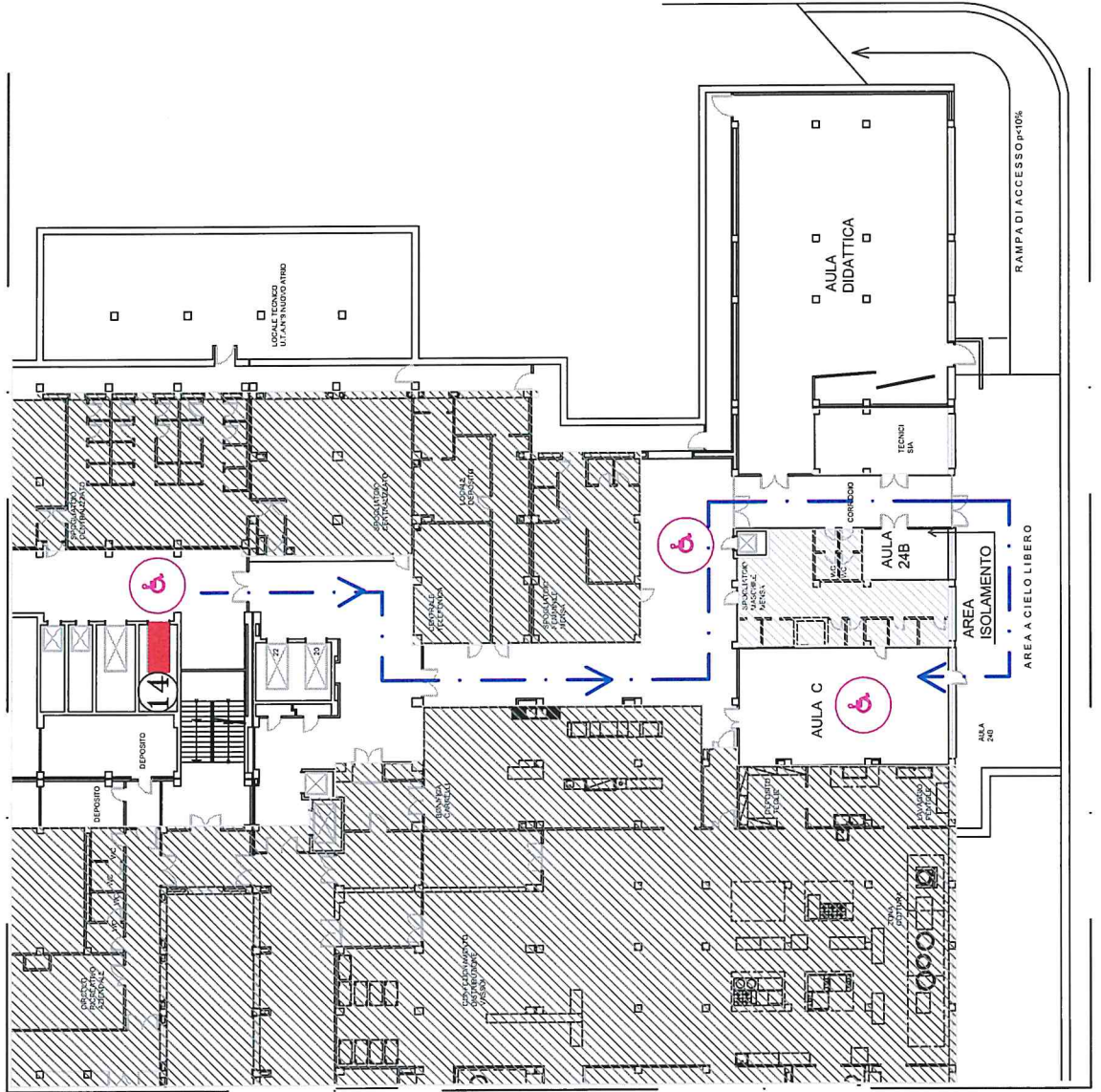
-  PERCORSO DI ACCESSO CANDIDATI AULA CONCORSI
-  PERCORSO DI ACCESSO CANDIDATI
-  PERCORSO DI USCITA CANDIDATI
-  PERCORSO COMMISSIONE ESAMINATRICE
 IL PERORSO DI USCITA SARA' IL MEDESIMO

U.O.C. TECNICO PATRIMONIALE
VIA GORKY - 50 CINISELLO BALSAMO

PIANO TERRA



PIANO PRIMO SEMINTERRATO



PERCORSI DI ACCESSO AULE
PER CANDIDATI CON DIFFICOLTA'
MOTORIE

LEGENDA PERCORSI



PERCORSO DI ACCESSO ALLE AULE PER CANDIDATI CON
DIFFICOLTA' MOTORIE

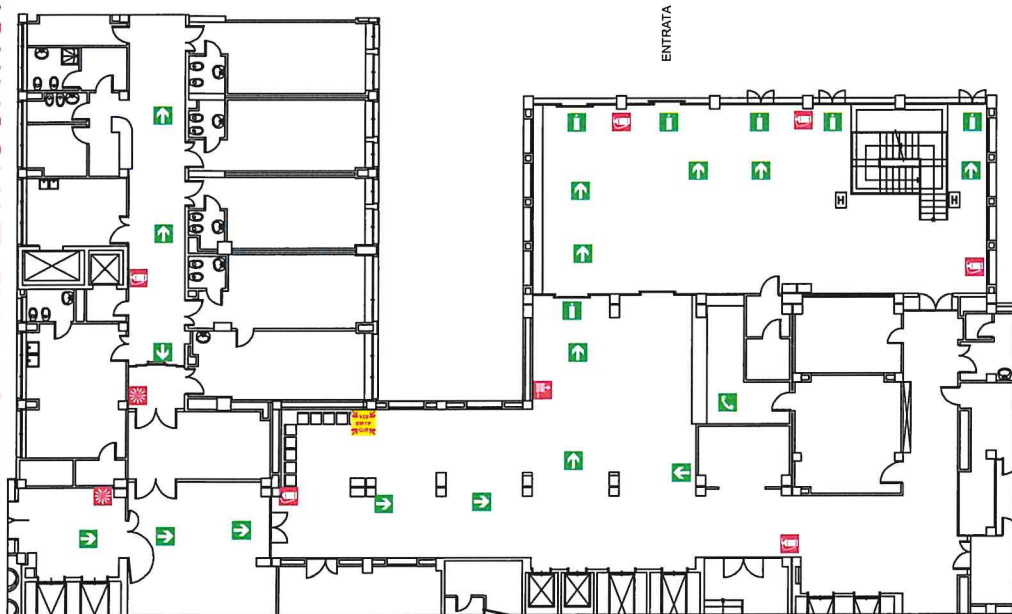


ASCENSORE N°14 DEDICATO A CANDIDATI CON
DIFFICOLTA' MOTORIE

IL PERCORSO DI USCITA SARA' IL MEDESIMO

Sistema Socio Sanitario
Regione Lombardia
ASST Nord Milano
 OSPEDALE "EDOARDO BASSINI"
 VIA MASSIMO GORKI,50
 CINISELLO BALSAMIO
 PIANO TERRA ATRIO

PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE PLAN OF EMERGENCY AND EVACUATION



LEGENDA - LEGEND	
	PERCORSO DI SCITA VERSO L'ALTO
	PERCORSO DI SCITA VERSO IL BANGLO
	LUOGO SICURO SAFE PLACE
	USCITA DI EMERGENZA -EVACUATION EXIT-
	VIA DI SOSTO RAMP
	VULNERABILI VULNERABLE
	SCALA DI EMERGENZA EVACUATION STAIR
	ATTIVATORE PORTINIF FIRE ALARM CALLER
	TRATTORE A EFFETTI VOI 45 WALL MOUNTED LUGARIT
	PIU' CANTE DI ALLARME ALARM BUCH-SOTTO I
	PIU' CANTE DI SCALINIO E FTTRICO (LUBRICA F. TELEVISORE) EMERGENCY FIRE-ALARM
	2525 TELEFONO DI EMERGENZA EMERGENCY PHONE NUMBER

DISPOSIZIONI PER GLI UTENTI / PERSONALE

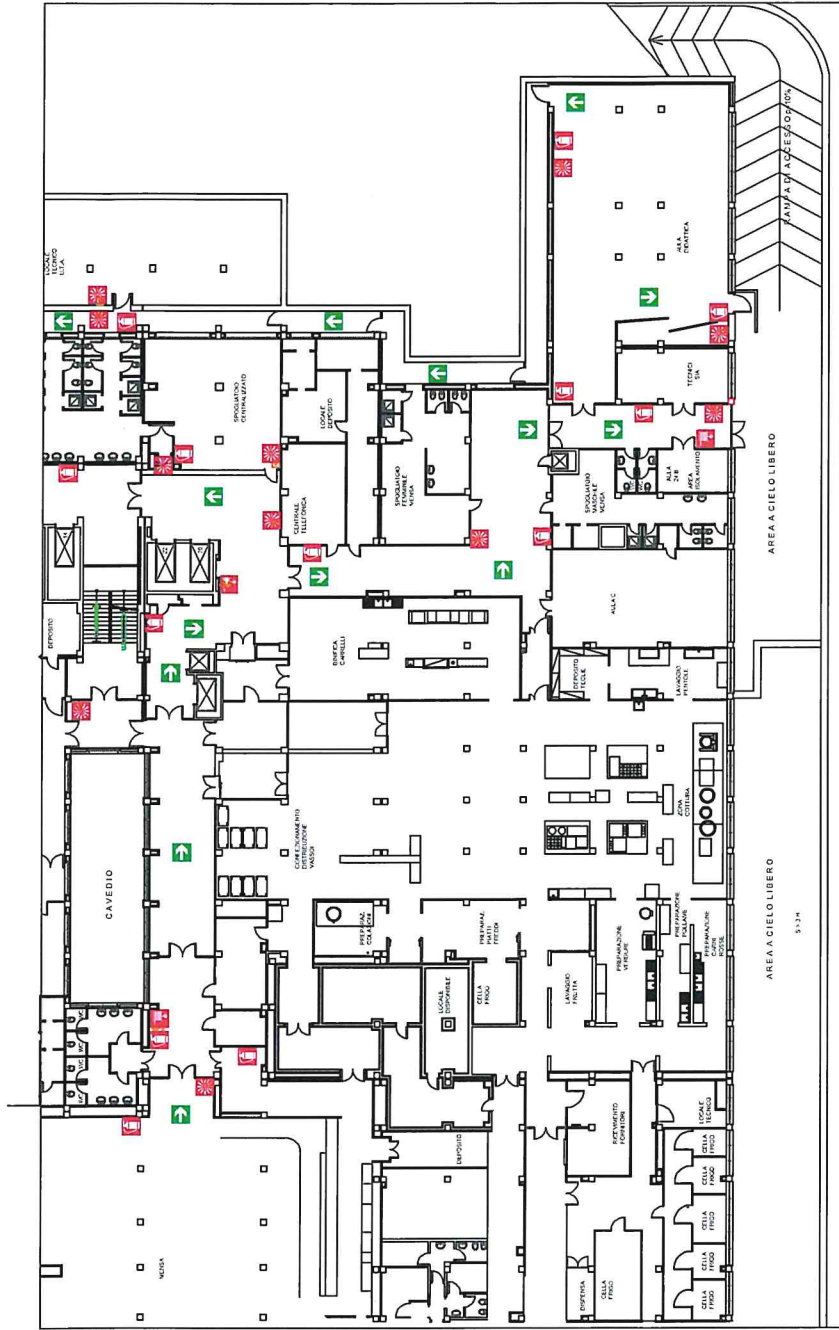
- IN CASO DI INCENDIO**
- AVVERTIRE SUBITO IL PERSONALE
INFORM SANITARY STAFF IMMEDIATELY
 - ATTENERSI ALLE DISPOSIZIONI DEL PERSONALE
ADHERENCE TO THE INFORM STAFF SANITARY
 - MANTENERE LA CALMA, NON FARSÌ PRENDERE DAL PANICO, NON URLARE.
KEEP CALM, DO NOT YELL, DO NOT PANIC

- IN CASO DI EVACUAZIONE**
- ATTENERSI ALLE DISPOSIZIONI DEL PERSONALE. NON AGIRE DI PROPRIA INIZIATIVA
ADGERENCE TO THE STAFF SANITARY, DO NOT ACT ON ITS OWN INITIATIVE
 - RECARSI NEI LUOGHI INDICATI DAL PERSONALE SEGUENDO LA SEGNALETICA
GO TO THE PLACES INDICATED BY THE STAFF FOLLOWING THE SIGNS
 - NON USARE GLI ASCENSORI
DO NOT USE THE ELEVATORS
 - NON RIENTRARE NEI LUOGHI EVACUATI PER RIPRENDERE OGGETTI PERSONALI
NOT TO RETURN PLACES EVACUATED TO RESUME PERSONAL TEAM
 - MANTENERE LA CALMA, NON URLARE, NON FARSÌ PRENDERE DAL PANICO.
KEEP CALM, DO NOT YELL, DO NOT PANIC

PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE PLAN OF EMERGENCY AND EVACUATION

Sistema Socio Sanitario
Regione Lombardia
ASST Nord Milano

OSPEDALE "EDOARDO BASSINI"
VIA MASSIMO GORKI,50
CINISELLO BALSAMO
PIANO PRIMO SEMINTERRATO



LEGENDA - LEGEND	
	PERCORSO DI USCITA VERSO L'ALTO PERCORSO DI USCITA VERSO IL BASSO
	LUOGO SICURO SAFE PLACE
	USCITA DI EMERGENZA EMERGENCY EXIT
	VA DI ESODO WAY OUT
	VOI SIETE QUI YOU ARE HERE
	SCALA DI EMERGENZA FIRE STAIRS
	ESTINTORE PORTATILE FIRE EXTINGUISHER
	IDRANTE A PARETE UNI 45 WALL MOUNTED HYDRANT
	PULSANTE DI ALLARME ALARM PUSH-BUTTON
	PULSANTE DI SCANGIO ELETTRICO (NORMALE/PRIVILEGIATA) EMERGENCY BREAKER
	2525 TELEFONO DI EMERGENZA EMERGENCY PHONE NUMBER

DISPOSIZIONI PER GLI UTENTI / PERSONALE

IN CASO DI INCENDIO

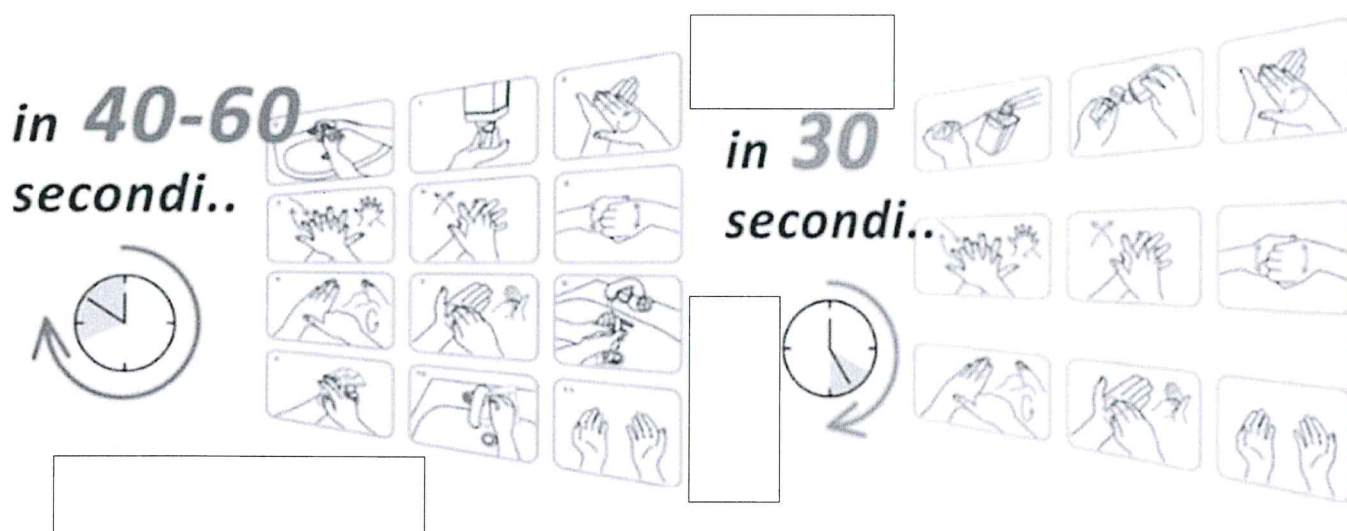
- AVVERTIRE SUBITO IL PERSONALE SANITARIO STAFF IMMEDIATAMENTE
- ATTENERSI ALLE DISPOSIZIONI DEL PERSONALE ADHERENCE TO THE INFORM STAFF SANITARY
- MANTENERE LA CALMA, NON FARSÌ PRENDERE DAL PANICO, NON URLARE.

IN CASO DI EVACUAZIONE

- ATTENERSI ALLE DISPOSIZIONI DEL PERSONALE. NON AGIRE DI PROPRIA INIZIATIVA
ADHERENCE TO THE STAFF SANITARY, DO NOT ACT ON ITS OWN INITIATIVE
- RECARSI NEI LUOGHI INDICATI DAL PERSONALE SEGUENDO LA SEGNALETICA
GO TO THE PLACES INDICATED BY THE STAFF FOLLOWING THE SIGNS
DO NOT USE THE ELEVATORS
- NON USARE GLI ASCENSORI
- NON RIENTRARE NEI LUOGHI EVACUATI PER RIPRENDERE OGGETTI PERSONALI
NOT TO RETURN PLACES EVACUATED TO RESUME PERSONAL TEAM
- MANTENERE LA CALMA, NON URLARE, NON FARSÌ PRENDERE DAL PANICO.
KEEP CALM, DO NOT YELL, DO NOT PANIC

Misure generali di prevenzione

1) Igienizzare frequentemente le mani con acqua e sapone oppure con gel alcolico, in particolare dopo aver toccato oggetti e superfici potenzialmente contaminati e prima di portarle al viso, agli occhi o alla bocca.



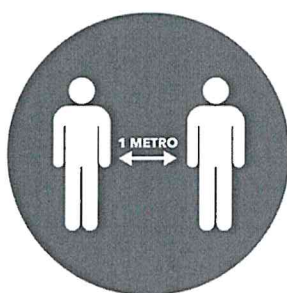
2) Evitare di toccare con le mani gli occhi, il naso e la bocca.

3) Adottare una corretta igiene respiratoria (coprire bocca e naso quando si starnutisce o tossisce, eliminare i fazzoletti utilizzati e lavare sempre le mani).

4) Indossare sempre la mascherina.

5) Mantenere la distanza interpersonale.

6) Rispettare il divieto di assembramento.



Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Nord Milano

Igiene delle mani con gel alcolico



Ministero della Sanità



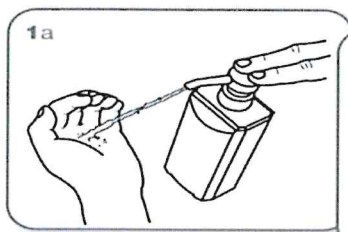
Centro nazionale per la prevenzione e il controllo delle malattie

Come frizionare le mani con la soluzione alcolica?

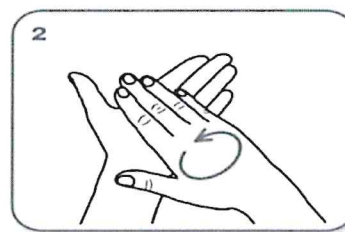
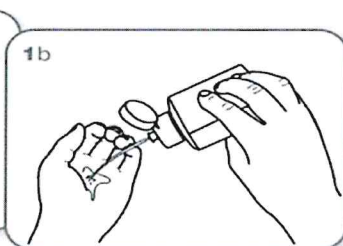
**USA LA SOLUZIONE ALCOLICA PER L'IGIENE DELLE MANI!
LAVALE CON ACQUA E SAPONE SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE!**



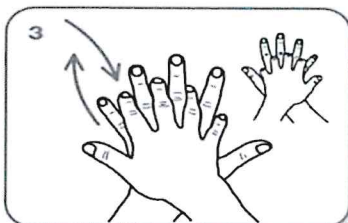
Durata dell'intera procedura: 20-30 secondi



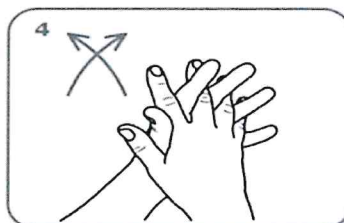
Versare nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani.



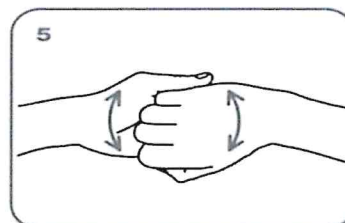
frizionare le mani palmo contro palmo



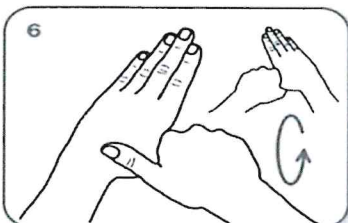
il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



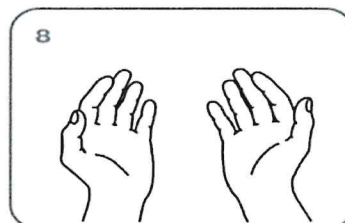
dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

**WORLD ALLIANCE
for PATIENT SAFETY**

WHO acknowledges the Hôpitaux Universitaires de Genève (HUG), in particular the members of the Infection Control Programme, for their active participation in developing this material.
October 2006, version 1.



**World Health
Organization**

All reasonable precautions have been taken by the World Health Organization to verify the information contained in this document. However, the published material is being distributed without warranty of any kind, either expressed or implied. The responsibility for the interpretation and use of the material lies with the reader. In no event shall the World Health Organization be liable for damages arising from its use.

Sistema Socio Sanitario



**Regione
Lombardia**

ASST Nord Milano

Igiene delle mani con acqua e sapone



Ministero della Sanità

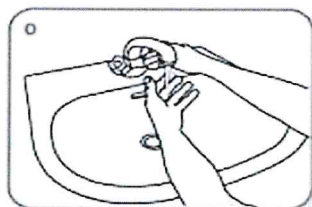
Come lavarsi le mani con acqua e sapone?



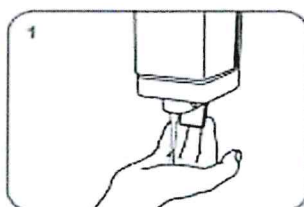
LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!



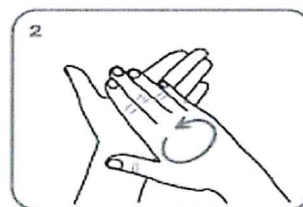
Durata dell'intera procedura: 40-60 secondi



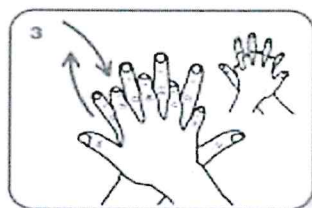
Bagna le mani con l'acqua



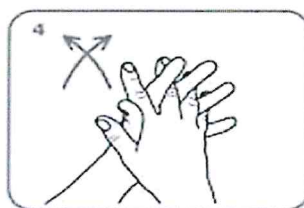
applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani



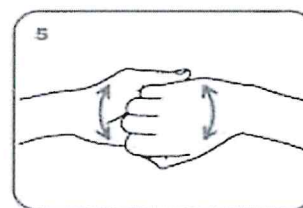
friziona le mani palmo contro palmo



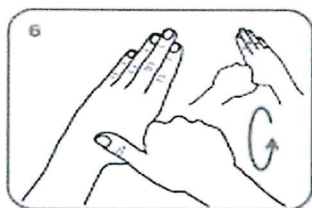
il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



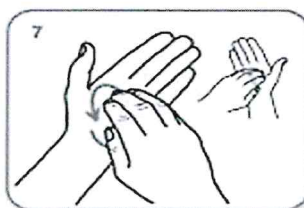
palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



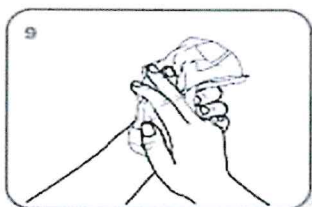
frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



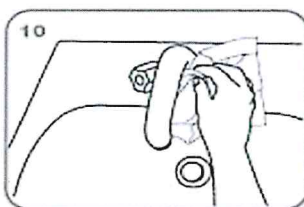
frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



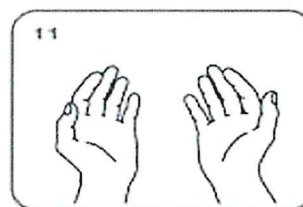
Risciacqua le mani con l'acqua



asciuga accuratamente con una salvietta monouso



usa la salvietta per chiudere il rubinetto



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

WORLD ALLIANCE
for PATIENT SAFETY

WHO acknowledges the Hôpitaux Universitaires de Genève (HUG), in particular the members of the Infection Control Programme, for their active participation in developing this material
October 2006, version 1



World Health Organization

All reasonable precautions have been taken by the World Health Organization to verify the information contained in this document. However, the published material is being distributed without warranty of any kind, either expressed or implied. The responsibility for the interpretation and use of the material lies with the reader. In no event shall the World Health Organization be liable for damages arising from its use.

Sistema Socio Sanitario



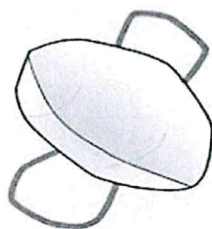
Regione Lombardia

ASST Nord Milano

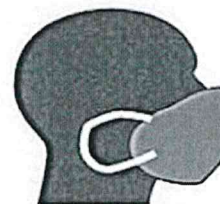
FACCIALI FILTRANTI DI PROTEZIONE FFP2 COME INDOSSARLE



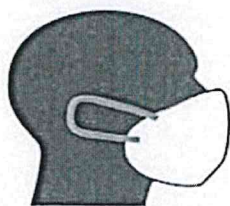
Lavarsi i le mani con gel alcolico o con acqua e sapone prima di toccare la mascherina



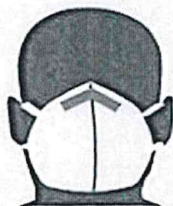
Prendere la mascherina per i due elastici con il facciale rivolto verso l'alto



Posizionare il facciale sul viso, in modo da coprire il naso, la bocca e il mento



Collocare gli elastici di fissaggio dietro le orecchie



Piegare e stringere bene il clip nasale in modo da far aderire bene il facciale al viso ed evitare fughe

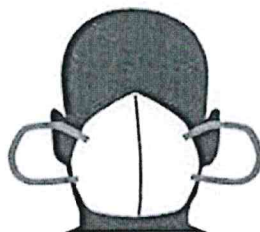


Controllare la tenuta coprendo con entrambe le mani la mascherina ed espirare vigorosamente. Se sentite che l'aria passa attraverso i bordi ed intorno alle narici, sistemare nuovamente il dispositivo

FACCIALI FILTRANTI DI PROTEZIONE FFP2 - COME RIMUOVERLE E SMALTIRLE



Lavarsi i le mani con gel alcolico o con acqua e sapone prima di toccare la mascherina



Tenere la mascherina per gli elastici sui bordi e sganciarli da dietro le orecchie



Inserire la mascherina in un doppio sacchetto e gettare nel contenitore dell'indifferenziato

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Nord Milano



VIETATO L'ACCESSO SE HAI

TEMPERATURA CORPOREA SUPERIORE A 37.5°

SINTOMI INFLUENZALI

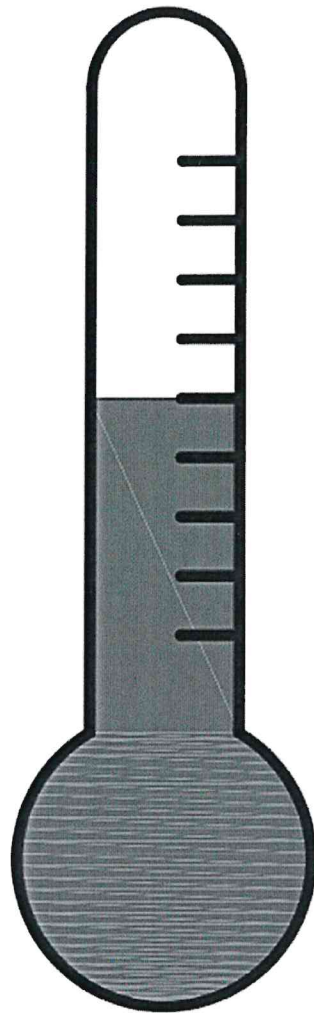
**AVUTO CONTATTI ENTRO GLI ULTIMI 14 gg
CON PERSONE POSITIVE AL COVID-19**

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Nord Milano



37.5°

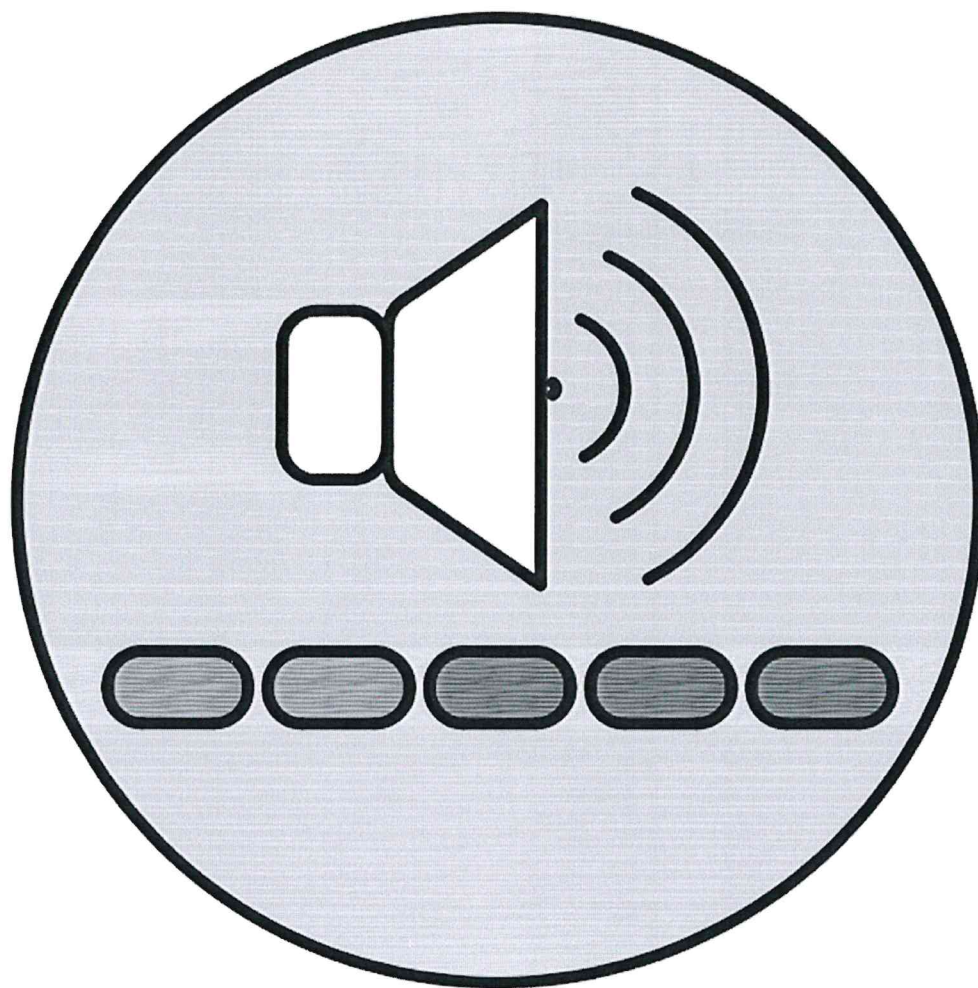
**PUNTO
RILEVAZIONE
TEMPERATURA**

Sistema Socio Sanitario

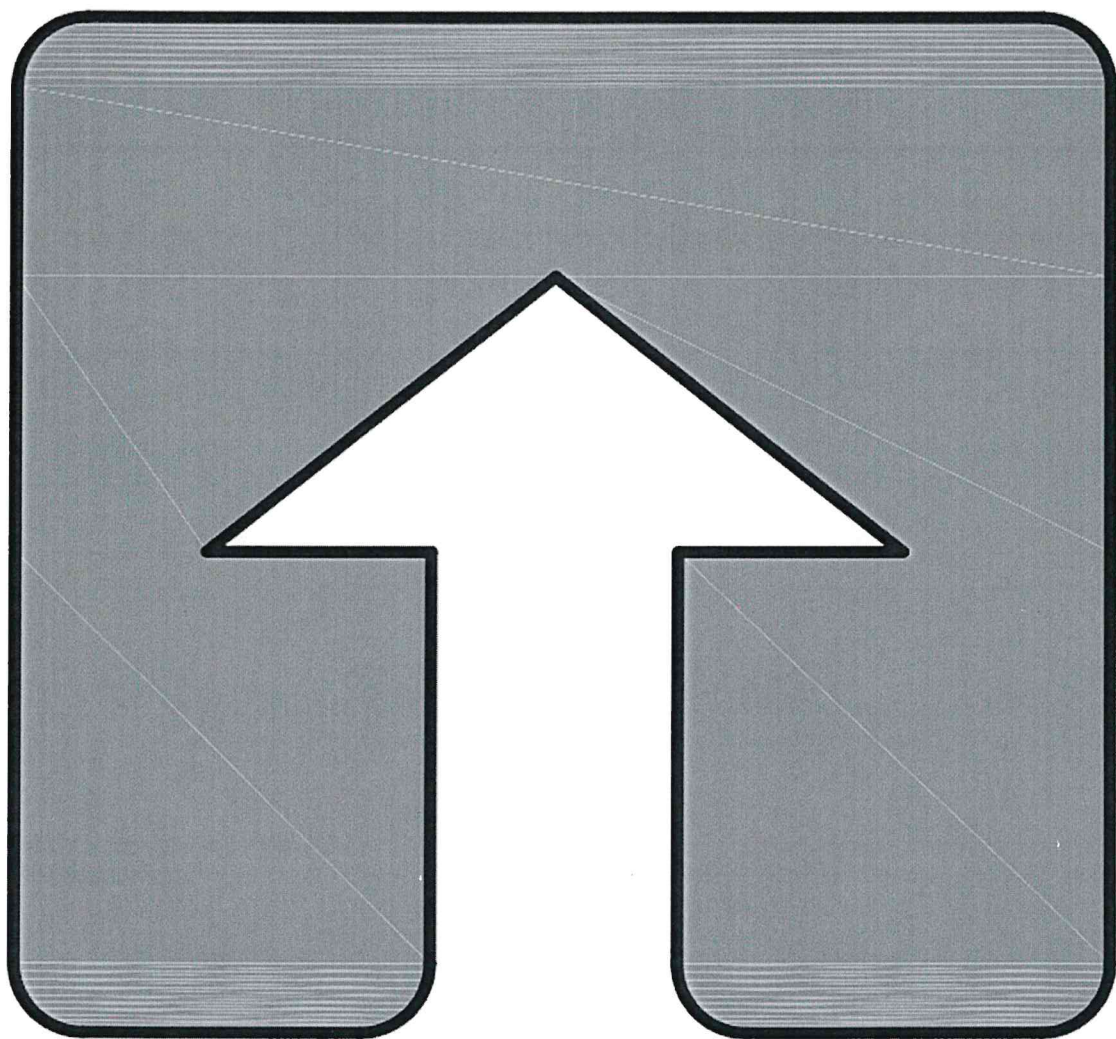


**Regione
Lombardia**

ASST Nord Milano



**MANTENERE
UN TONO DI VOCE
BASSO**



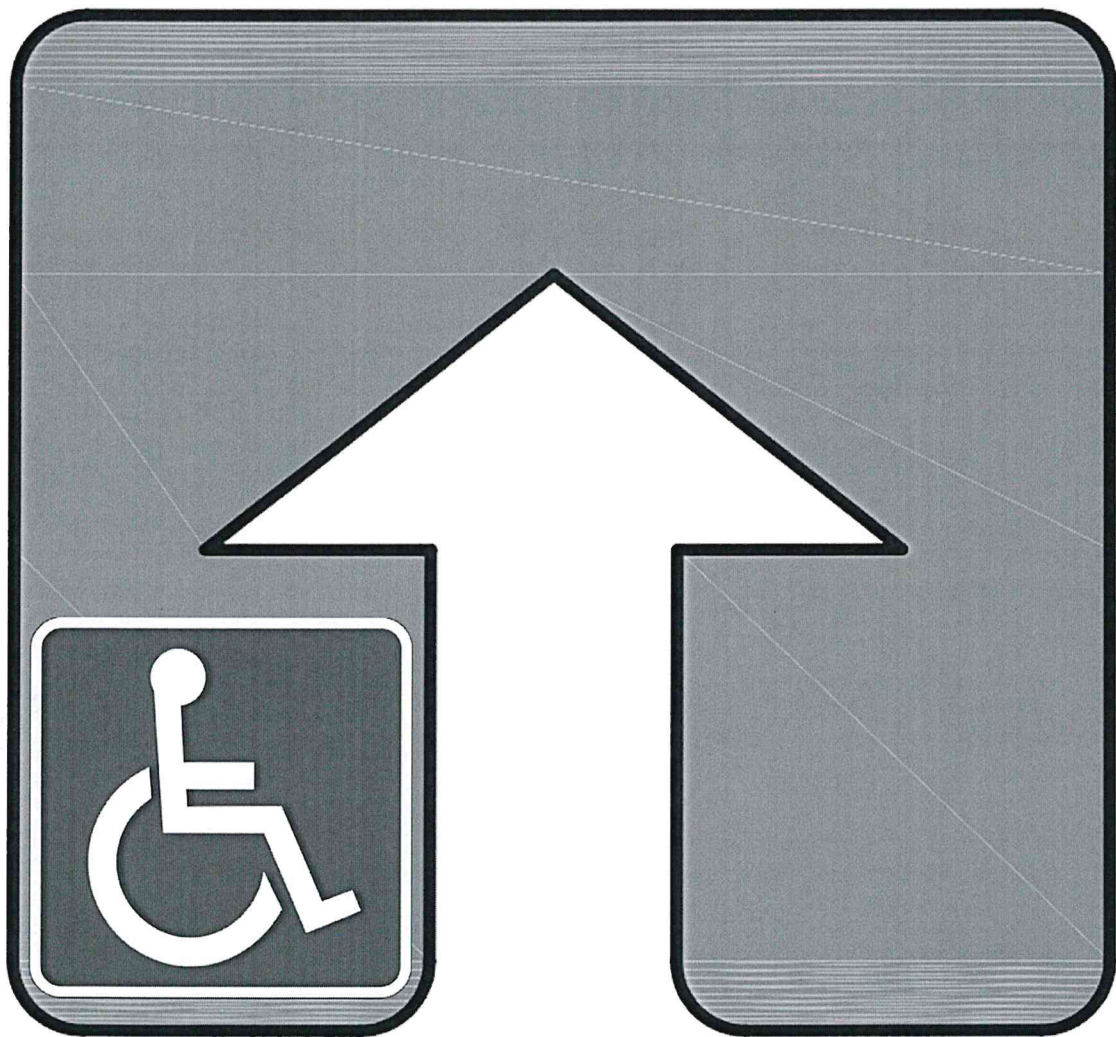
ENTRATA

Sistema Socio Sanitario



**Regione
Lombardia**

ASST Nord Milano



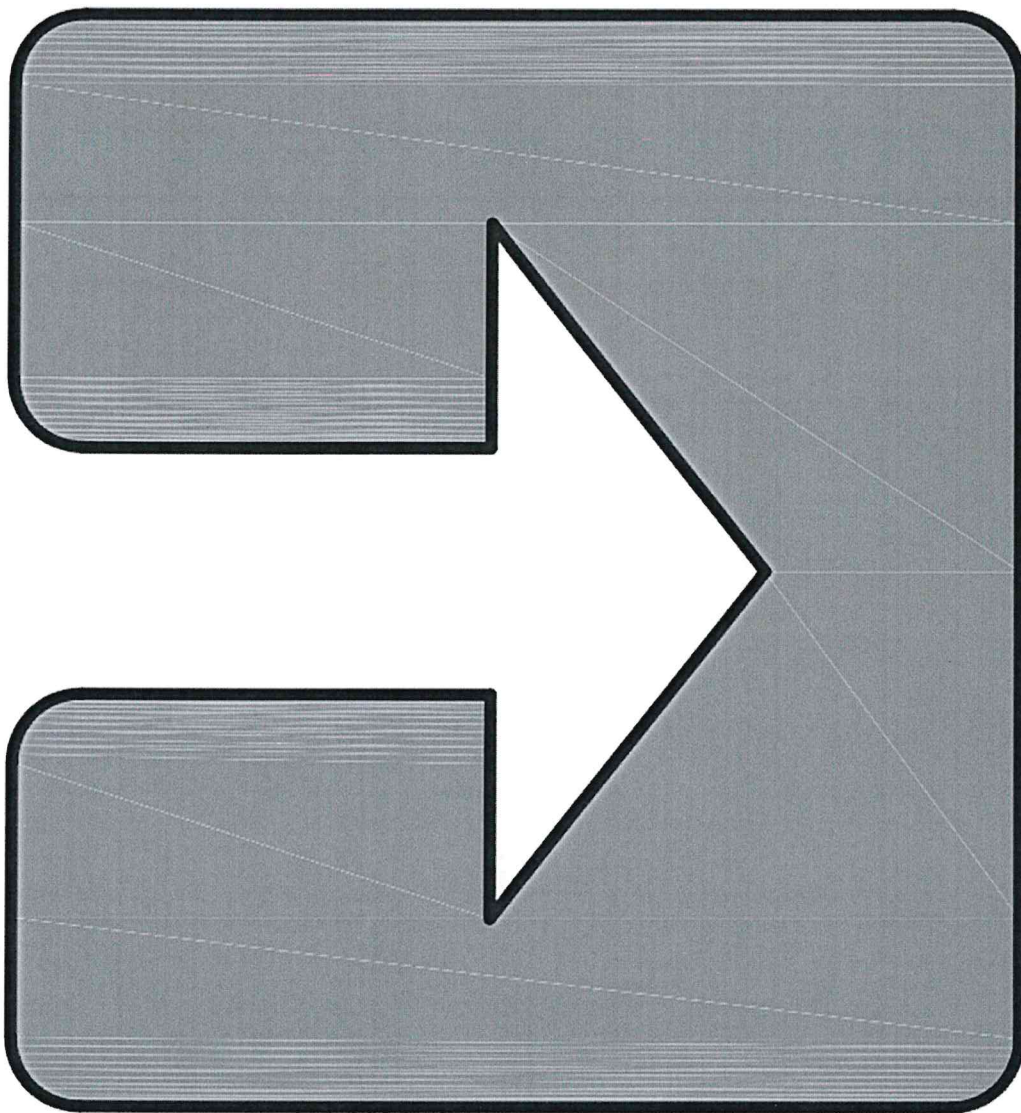
ENTRATA

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Nord Milano



ENTRATA



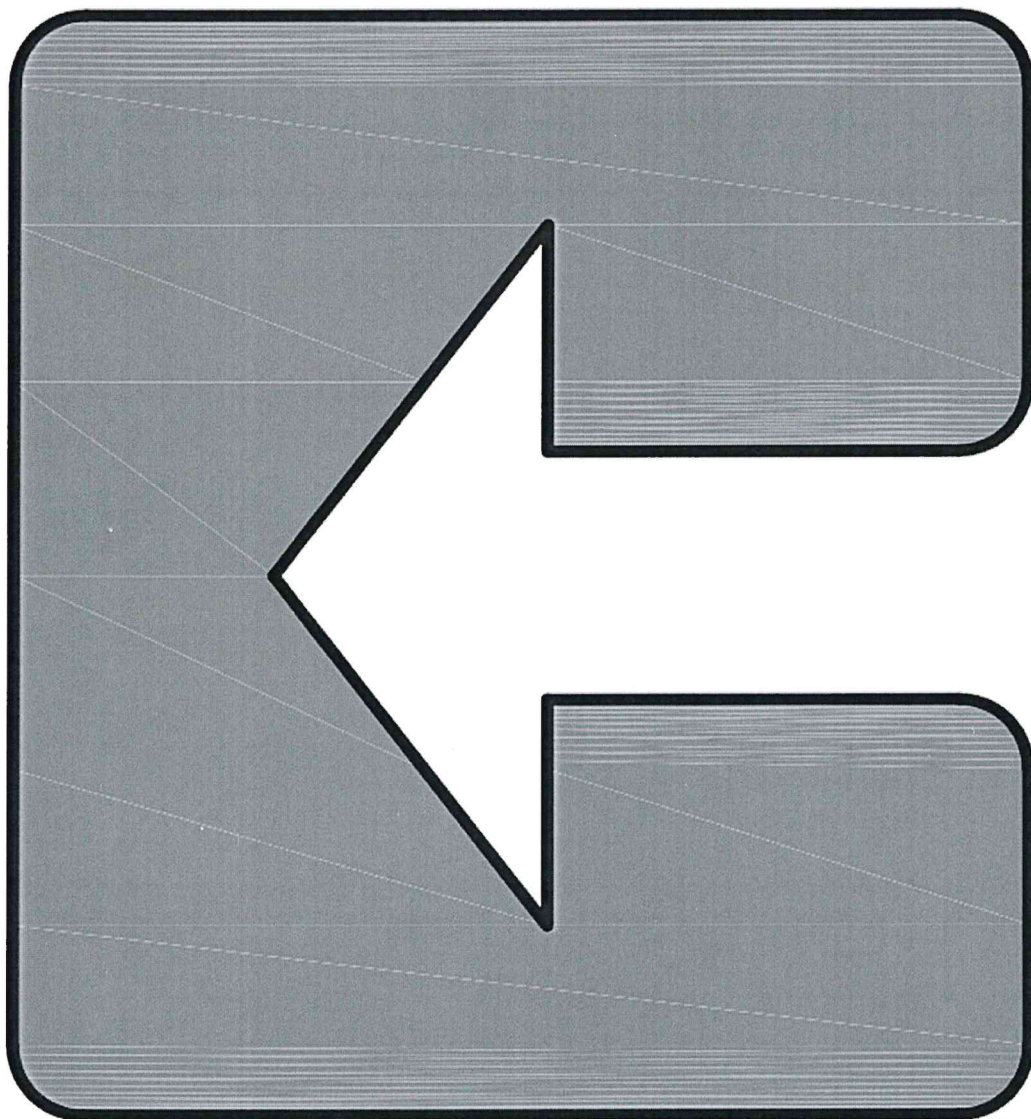
ENTRATA

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Nord Milano



ENTRATA

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Nord Milano



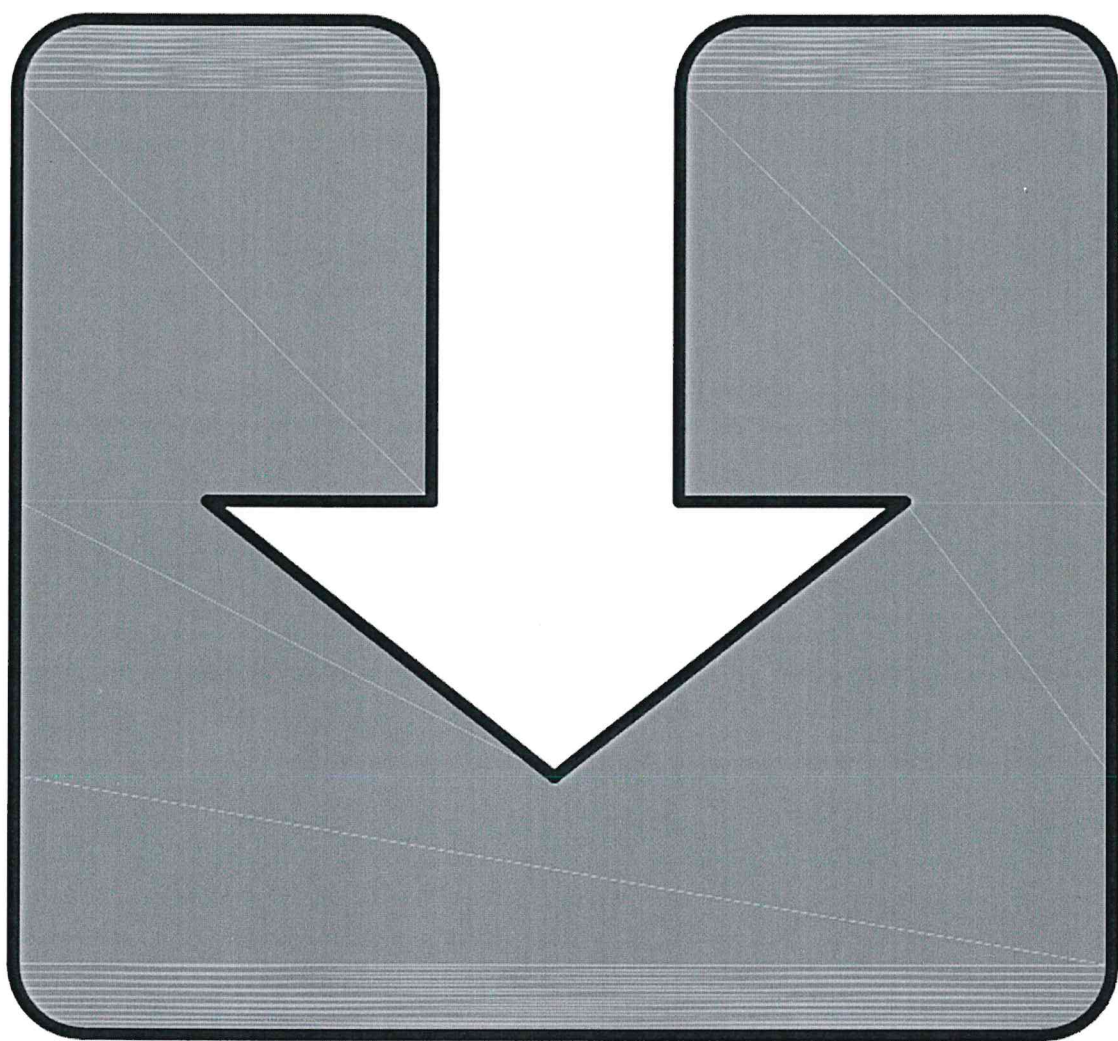
Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Nord Milano

USCITA

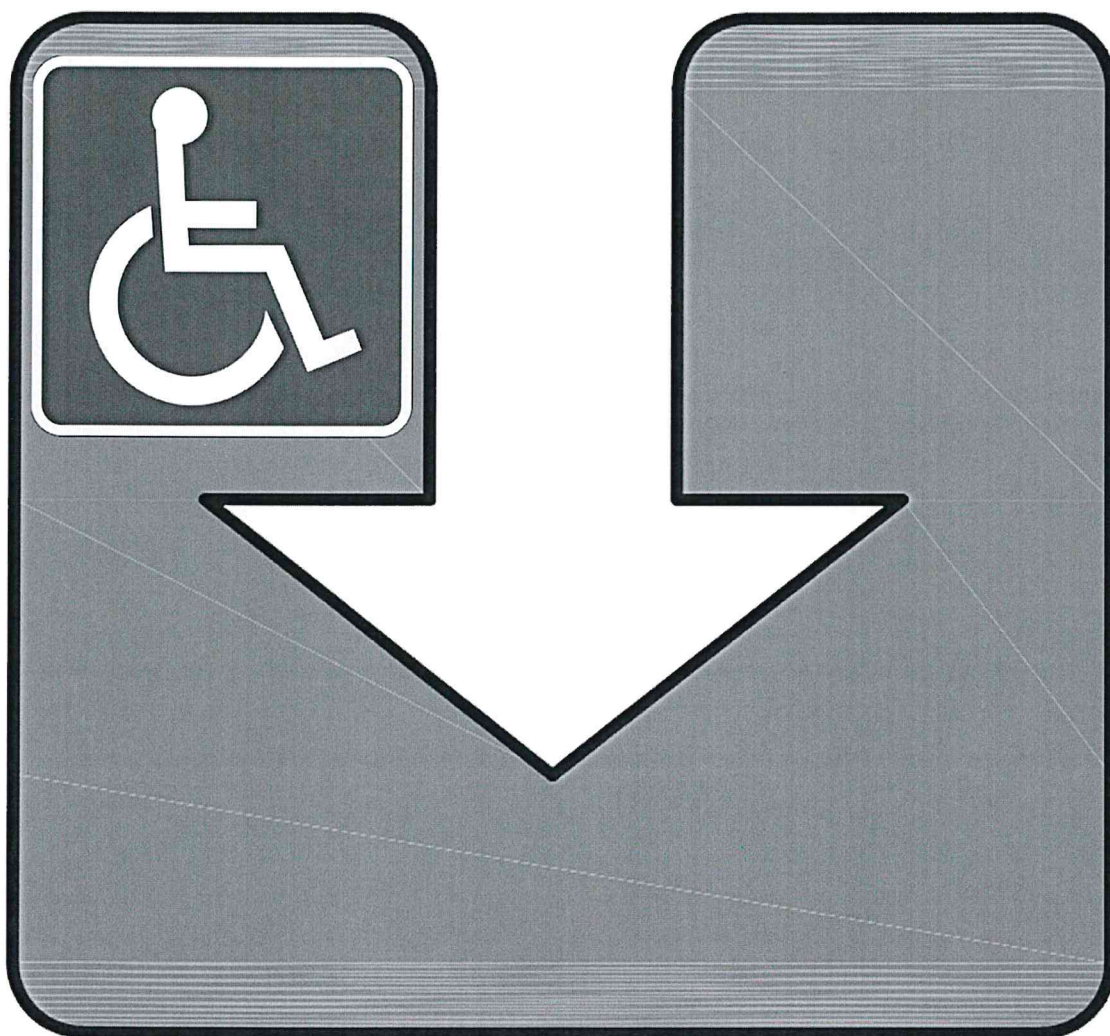


Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia
ASST Nord Milano

USCITA



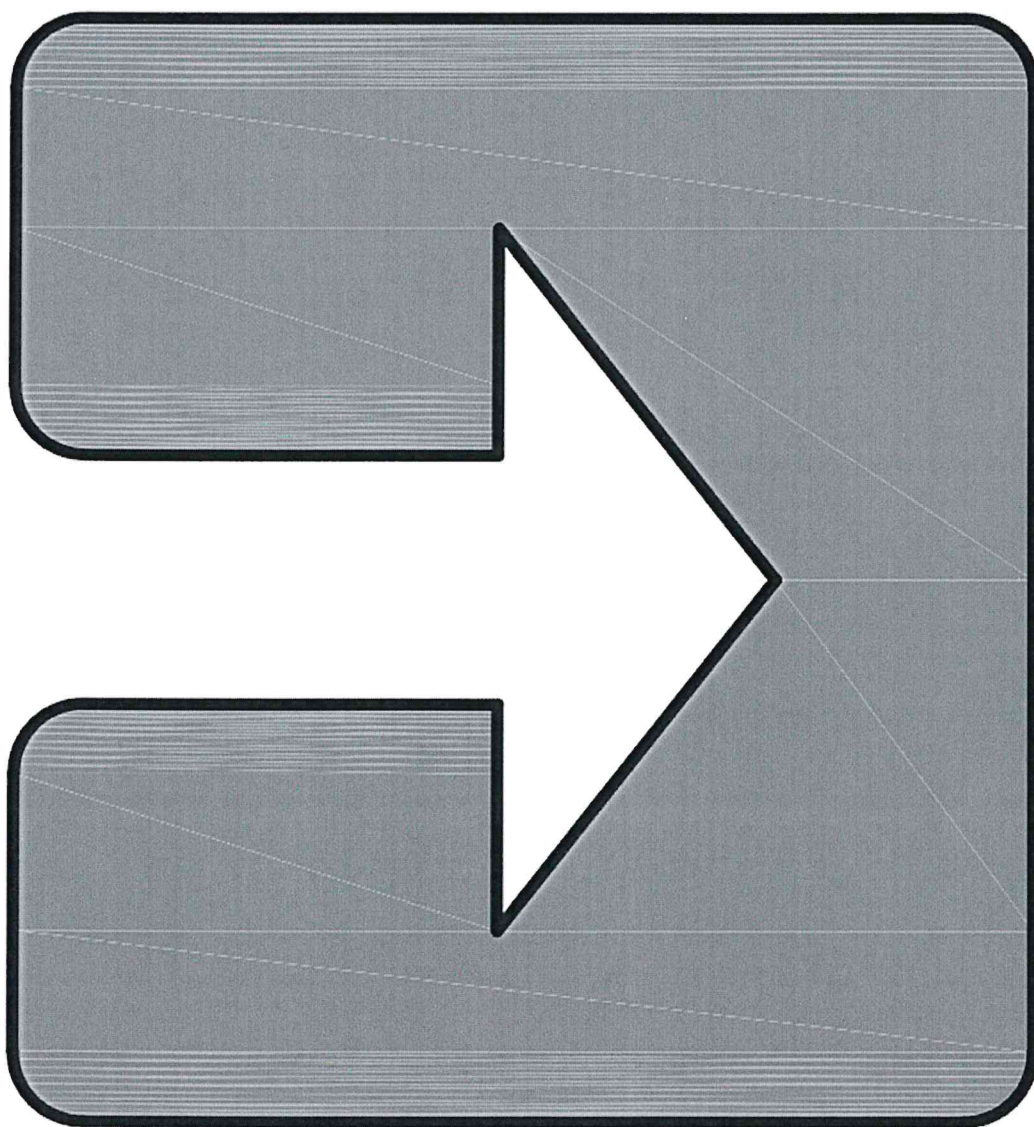
Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Nord Milano

USCITA



Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Nord Milano

USCITA



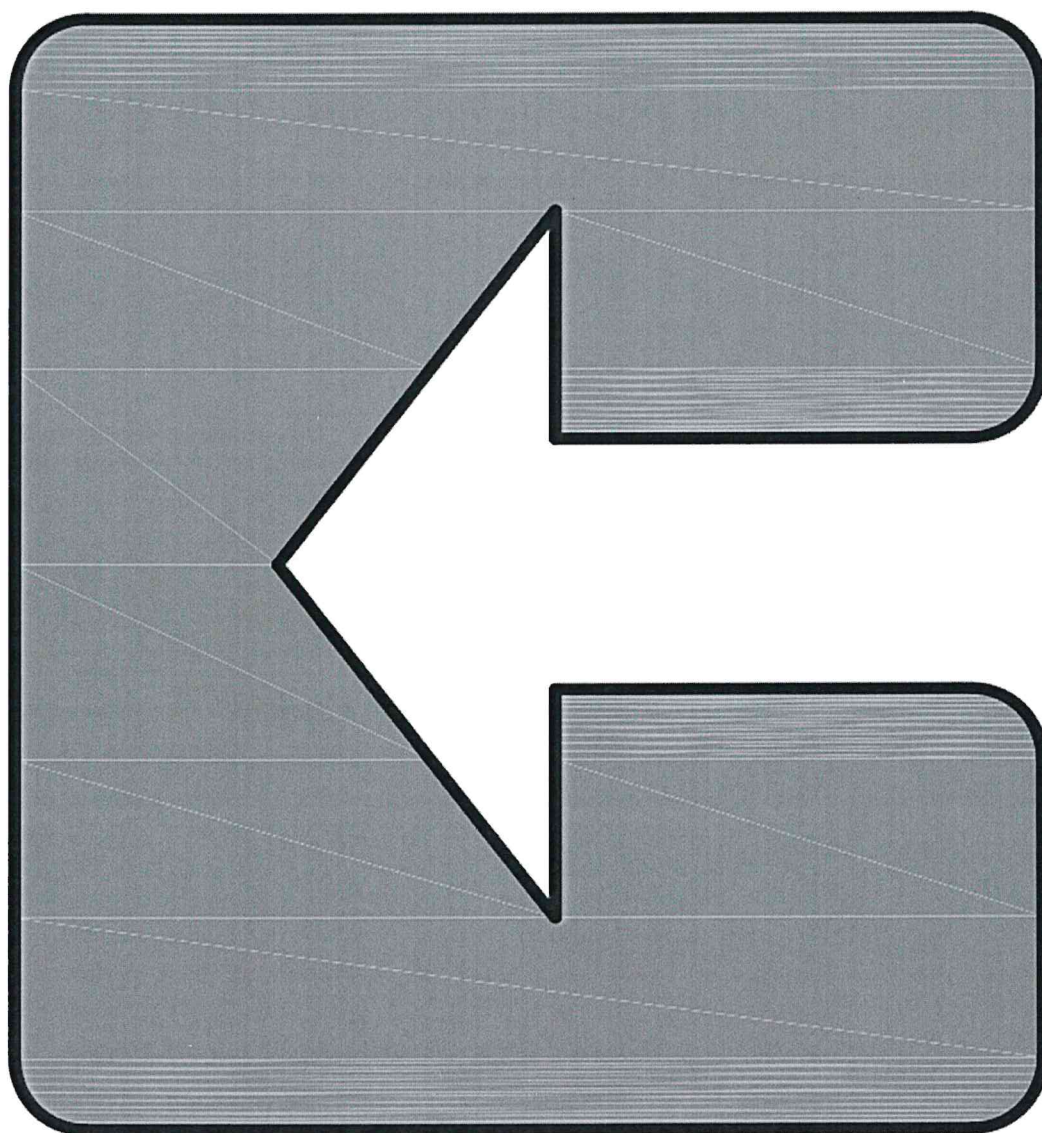
Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Nord Milano

USCITA



Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Nord Milano

USCITA



Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Nord Milano



ATTESA

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Nord Milano



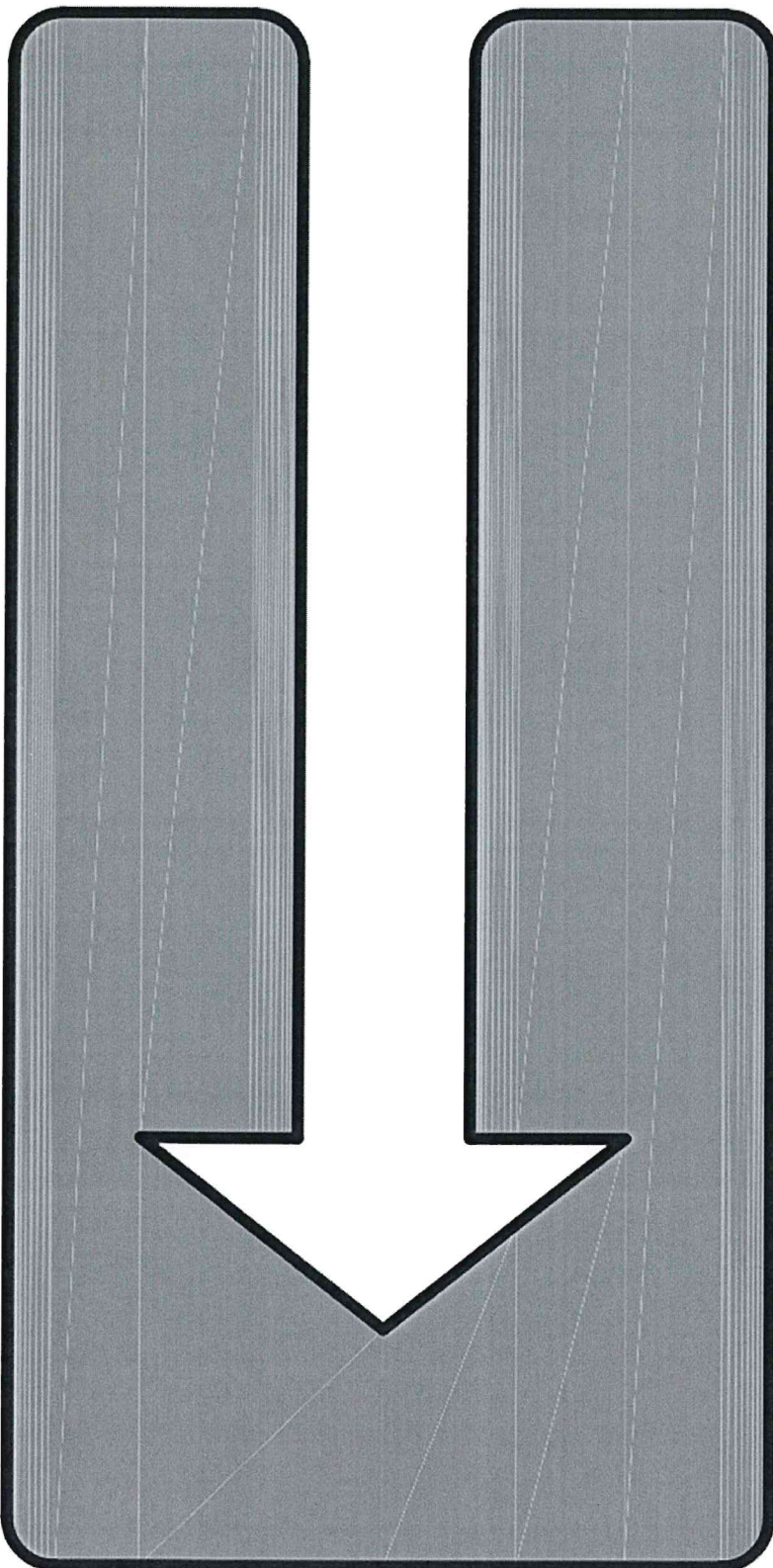
ATTESA

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Nord Milano



ATTESA

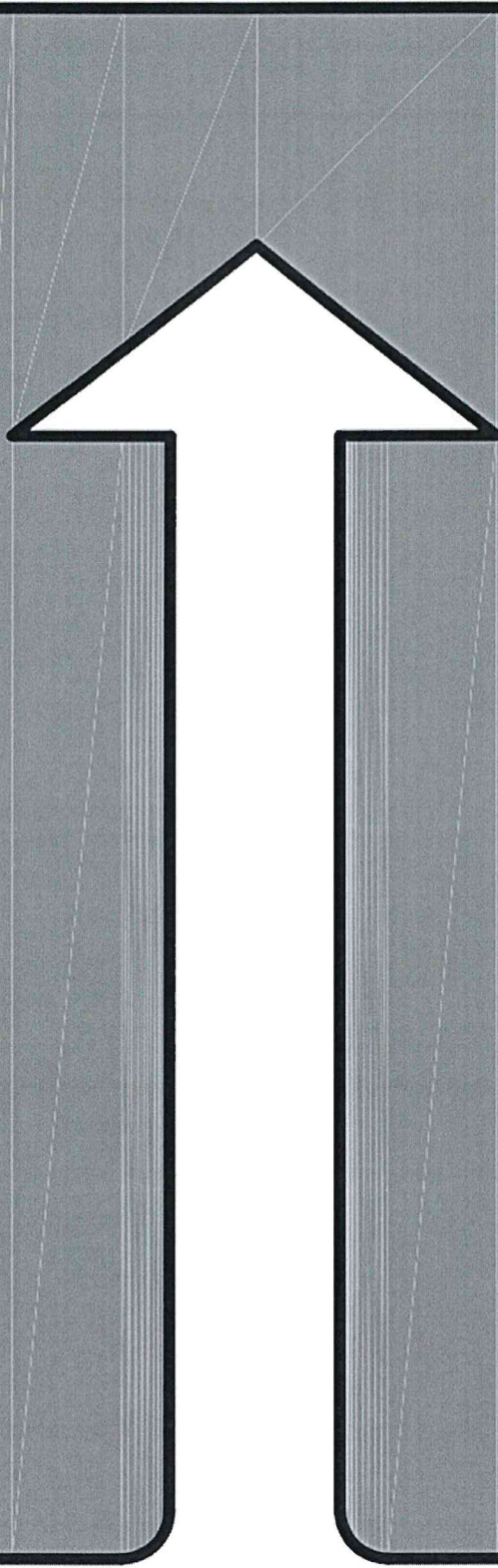
Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Nord Milano





AULA CONCORSO

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Nord Milano



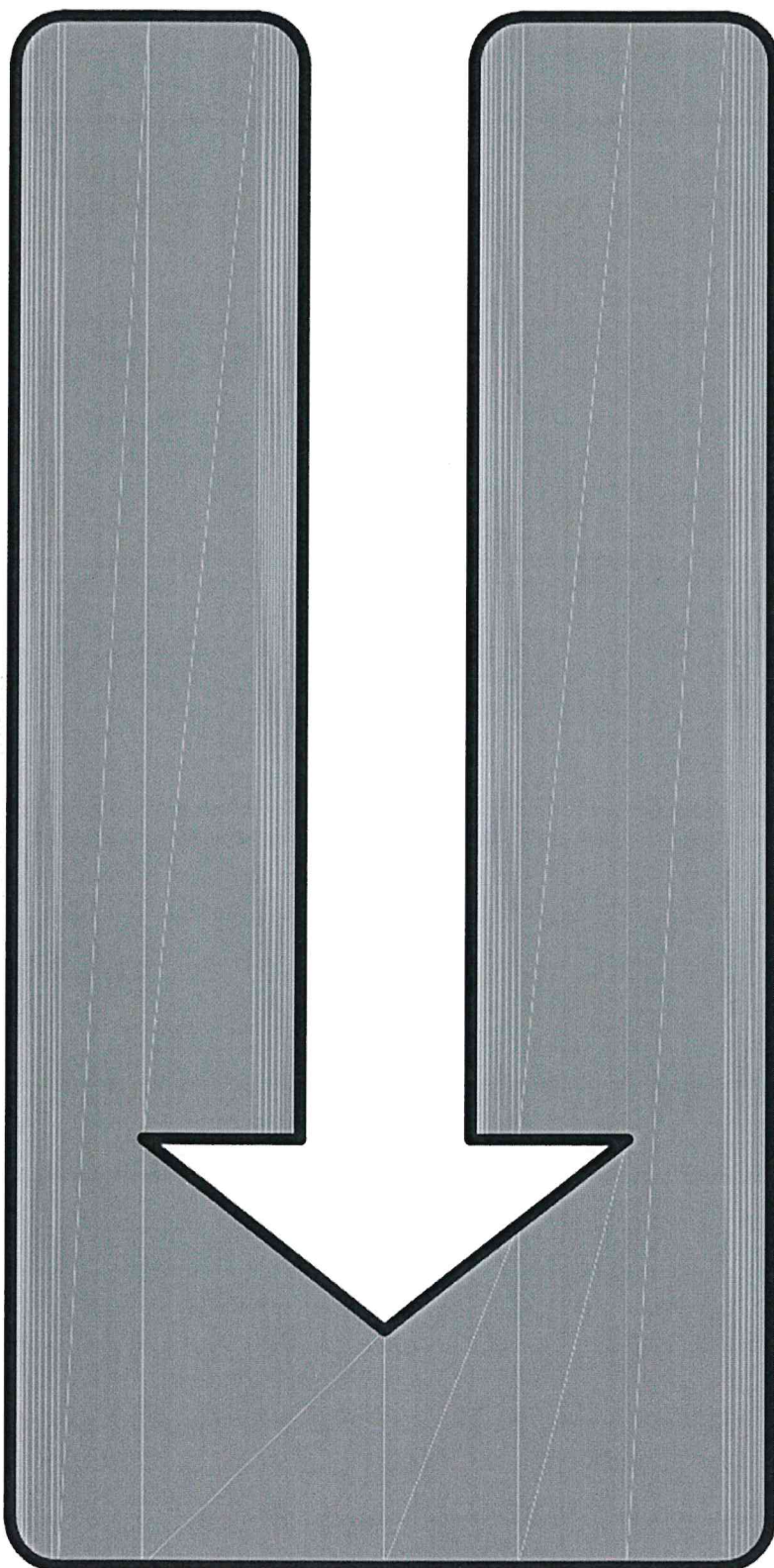
AULA CONCORSO

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Nord Milano



AULA CONCORSO

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Nord Milano



AULA CONCORSO

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Nord Milano

Sistema Socio Sanitario

Regione
Lombardia

ASST Nord Milano

INFORMATIVA PRIVACY

TRATTAMENTO DI DATI DI SALUTE IN EMERGENZA – RILEVAZIONE TEMPERATURA PRESSO GLI ACCESSI ALLE SEDI AZIENDALI

Gentile Cittadino, gentile Dipendente/collaboratore, gentile Fornitore, con questo documento ASST Nord Milano, in qualità di Titolare del trattamento, Le fornisce le informazioni previste dagli articoli 13 e 14 del Regolamento(UE) 2016/679 per i trattamenti previsti dagli artt.78 e 79 del vigente Codice Privacy, ed in particolare per la rilevazione della Sua temperatura.

1. QUALI DATI RACCOGLIAMO? Dati personali e categorie particolari di dati, relativi al processo di rilevazione della temperatura.

2. A QUALE SCOPO UTILIZZIAMO I SUOI DATI PERSONALI?

L'ASST utilizzerà i Suoi dati per assicurare gli adempimenti in tema di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da SARS-Covid-19, e in particolare per le **procedure relative alla misurazione della temperatura presso gli accessi alle sedi aziendali.**

3. SULLA BASE DI QUALE FONDAMENTO GIURIDICO?

Il trattamento è necessario:

- per il perseguimento di un obbligo legale derivante dalle norme che regolano il contratto di lavoro e la sorveglianza sanitaria per la tutela della salute del lavoratore e della collettività (per i Dipendenti);
- per la salvaguardia degli interessi vitali dell'interessato o di altra persona fisica;
- per motivi di interesse pubblico nel settore della sanità pubblica, quali la protezione da gravi minacce per la salute a carattere transfrontaliero.

La base giuridica del trattamento è individuata nell'adempimento delle disposizioni nazionali e regionali sulla materia e in particolare per l'implementazione dei Protocolli di sicurezza ai sensi dell'art.1, n.7 lett. d) del DPCM 11.3.2020 e s.m.e i.

4. COME VENIAMO A CONOSCENZA DEI SUOI DATI PERSONALI?

I Suoi dati saranno acquisiti da Lei; potranno essere eventualmente presenti presso competenti Servizi dell'ASST Nord Milano. Il conferimento dei dati è facoltativo; tuttavia, il mancato conferimento di dati necessari e indispensabili può ostacolare l'erogazione delle prestazioni e/o dei servizi richiesti. I dati che La riguardano non verranno utilizzati per attività di profilazione, né verranno prese decisioni in maniera automatica sulla base degli stessi.

5. A CHI E' POSSIBILE COMUNICARE I SUOI DATI?

I Suoi dati potranno essere accessibili per le finalità di cui al punto 2. a Operatori interni (in qualità di "Autorizzati"); Soggetti esterni in qualità di "Responsabili del trattamento" il cui elenco è disponibile presso l'Ufficio Privacy aziendale (es: società informatiche che si occupano degli applicativi in uso); Soggetti terzi, pubblici o privati, nei casi previsti da disposizioni di legge o di regolamento.

I Suoi dati non saranno diffusi. Non saranno trasferiti in Paesi extra SEE, se non alle specifiche condizioni e con le misure di sicurezza espressamente previste dal Regolamento Europeo (in particolare, dal Capo V).

6. IN CHE MODO E PER QUANTO TEMPO POTREMO CUSTODIRE I SUOI DATI PERSONALI?

I Suoi dati personali possono essere sottoposti a trattamento sia cartaceo che elettronico, con l'adozione di adeguate misure di sicurezza. Il Titolare li tratterà solo per il tempo necessario ad adempiere alle finalità espresse. La principale fonte aziendale in materia di conservazione documentale è il Titolare e Massimario di scarto di Regione Lombardia.

7. QUALI SONO I SUOI DIRITTI E A CHI SI PUO' RIVOLGERE?

In relazione ai dati conferiti, l'interessato ha il diritto, compatibilmente con gli obblighi di legge vigenti, di ottenere l'accesso ai propri dati, copia, rettifica, cancellazione o limitazione del trattamento, o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento). Si informa che l'esercizio dei diritti civili fondamentali dei soggetti coinvolti in eventuali emergenze epidemiologiche, compreso il diritto alla protezione dei dati personali, come previsto dall'art 23 del Regolamento UE 2016/679, può subire limitazioni in virtù dell'interesse pubblico generale alla tutela della salute pubblica.

Alla Sua richiesta di esercizio dei diritti verrà dato riscontro entro 30 giorni, con eventuale possibilità di proroga di altri 30 giorni ai sensi di legge. Nel caso in cui il trattamento avvenga in violazione del citato Regolamento e delle disposizioni nazionali collegate, l'interessato ha diritto, inoltre, di proporre reclamo al Garante o di adire le opportune sedi giudiziarie. Per maggiori informazioni o per esercitare i diritti sopra espressi, può contattare la Responsabile della Protezione dei Dati personali, o DPO, Dott.ssa Maria Francesca Fasano, P.O. Bassini, Cinisello B. (MI) – email: rpd-dpo@asst-nordmilano.it - tel. 02-5799.1.

Il Titolare del Trattamento dei Dati personali è l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale Nord Milano, Sesto San Giovanni (MI), Viale Matteotti n. 83 – tel.02.5799.1; email: protocollo@pec.asst-nordmilano.it;

DFP-0025239-P-15/04/2021



*Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della funzione pubblica*

Alle Amministrazioni pubbliche di cui
all'articolo 1, comma 2 del decreto
legislativo 30 marzo 2001, n. 165

PROTOCOLLO PER LO SVOLGIMENTO DEI CONCORSI PUBBLICI

1. Ambito di applicazione

Il presente protocollo disciplina le modalità di organizzazione e gestione delle prove selettive delle procedure concorsuali pubbliche tali da consentirne lo svolgimento in presenza in condizioni di sicurezza rispetto al rischio di contagio da COVID-19 ed è stato esaminato e validato dal Comitato Tecnico Scientifico (ex O.C.D.P. 3 febbraio 2020, n. 630 come modificata dalla O.C.D.P. 17 marzo 2021, n. 751) nella seduta del 29 marzo 2021.

Il protocollo prende inoltre a riferimento:

- il decreto-legge 1° aprile 2021, n. 44, in corso di conversione, che tra l'altro all'articolo 10, comma 9, dispone che dal 3 maggio 2021 è consentito lo svolgimento delle procedure selettive in presenza dei concorsi banditi dalle pubbliche amministrazioni nel rispetto di linee guida validate dal Comitato tecnico-scientifico di cui all'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile 3 febbraio 2020, n. 630, e successive modificazioni;
- il protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19 nello svolgimento dei concorsi pubblici di competenza della commissione RIPAM (adottato il 31 luglio 2020 e validato dal CTS);
- il protocollo del Dipartimento della funzione pubblica del 3 febbraio 2021, validato dal CTS, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 10, lett. z) del DPCM 14 gennaio 2021 e dell'art. 24 del DPCM 2 marzo 2021;
- le "prescrizioni tecniche per lo svolgimento delle procedure concorsuali per l'accesso ai ruoli e alle qualifiche delle Forze armate, delle Forze di polizia, del Corpo nazionale dei vigili del fuoco,

volte a prevenire possibili fenomeni di diffusione del contagio da Covid-19” di cui al decreto interministeriale 6 luglio 2020, aggiornandone e rafforzandone le previsioni al contesto attuale e all’utilizzo generalizzato da parte di tutte le amministrazioni pubbliche destinatarie di quanto previsto dall’articolo 10 del predetto decreto-legge, n. 44, in corso di conversione. Vengono in ogni caso fatte salve tutte le pertinenti disposizioni e gli obblighi derivanti dalle disposizioni emanate per il contenimento del COVID-19.

Il presente protocollo non trova applicazione rispetto alle procedure per le quali la valutazione dei candidati sia effettuata esclusivamente su basi curriculari ovvero in modalità telematica; resta ferma la possibilità per le commissioni di procedere alla correzione delle prove scritte con collegamento da remoto, fatte salve le cautele generali proprie del contenimento della diffusione epidemiologica.

L’obiettivo del presente protocollo è quello di fornire indicazioni volte alla prevenzione e protezione dal rischio di contagio da COVID-19 nell’organizzazione e la gestione delle prove dei concorsi banditi dalle pubbliche amministrazioni.

Tali indicazioni sono rivolte:

- a) alle amministrazioni titolari delle procedure concorsuali;
- b) alle commissioni esaminatrici;
- c) al personale di vigilanza;
- d) ai candidati;
- e) a tutti gli altri soggetti terzi comunque coinvolti (altri enti pubblici e privati coinvolti nella gestione delle procedure concorsuali, gestori della sede e/o con funzioni di supporto organizzativo e logistico; eventuale personale sanitario presente in loco).

Le prescrizioni del presente protocollo presuppongono che l’amministrazione abbia adottato tutte le iniziative e le misure necessarie ai sensi della normativa in tema di sicurezza e salute sul luogo di lavoro. Inoltre, considerando che le prove concorsuali potrebbero essere espletate presso locali o spazi di proprietà di terzi, le amministrazioni devono assicurare che le medesime prescrizioni trovino integrale applicazione anche in tale caso, armonizzandosi con le regole di prevenzione e sicurezza relative alla struttura ospitante.

Inoltre, l’applicazione del presente protocollo deve tener conto delle misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19 applicabili nel territorio regionale ove si svolge la procedura concorsuale.

2. Definizioni

Ai fini del presente protocollo si considerano le seguenti definizioni:

- Area Concorsuale: spazio complessivo dove si trovano i locali destinati allo svolgimento delle prove selettive dei pubblici concorsi;

- Aula Concorso: spazio adibito allo svolgimento delle prove concorsuali avente dimensioni adeguate e caratteristiche particolari di autonomia funzionale;
- Area di Transito: spazio adibito alla coda dei candidati in attesa dell'identificazione e/o dell'accesso all'Aula Concorso;
- Distanza "Droplet": misura di sicurezza che indica la distanza minima necessaria da tenere tra persona e persona per evitare un contagio dovuto alla dinamica della trasmissione droplets (goccioline di acqua) che trasmettono i germi nell'aria;
- Mascherine chirurgiche: maschere facciali monouso destinate a limitare la trasmissione di agenti infettivi, di tipo I/IR o II/IR, certificate secondo la norma tecnica UNI EN 14683:2019. Le mascherine chirurgiche hanno lo scopo di evitare che chi le indossa contami l'ambiente, in quanto limitano la trasmissione di agenti infettivi; pur ricadendo nell'ambito dei dispositivi medici di cui al decreto legislativo n. 46 del 1997 e s.m.i., il decreto-legge n. 34 del 2020 e la relativa legge di conversione n. 77 del 2020 le hanno individuate quali dispositivi di protezione individuale per i lavoratori durante il periodo emergenziale;
- Facciali filtranti (mascherine FFP2 e FFP3): sono utilizzati in ambiente ospedaliero e assistenziale per proteggere l'utilizzatore da agenti esterni (anche da trasmissione di infezioni da goccioline e aerosol) e sono certificati ai sensi di quanto previsto dal d.lgs. n. 475 del 1992 e s.m.i. e sulla base di norme tecniche armonizzate (UNI EN 149:2009);
- Mascherine di comunità: hanno lo scopo di ridurre la circolazione del virus nella vita quotidiana e non sono soggette a particolari certificazioni. Non devono essere considerate né dispositivi medici, né dispositivi di protezione individuale, ma una misura igienica utile a ridurre la diffusione del virus COVID-19;
- TermoScanner: sistema di rilevamento della temperatura corporea mediante tecnologia infrarossi, conforme alle linee guida del Ministero della salute, che consente la rilevazione accurata e veloce delle temperature corporee;
- Pre-Triage: area gestita da personale sanitario qualificato, riservata a chiunque si trovi nell'area concorsuale (candidati, membri delle commissioni esaminatrici, operatori e addetti all'organizzazione e vigilanza) e presenti, quali sintomi insorti durante le prove concorsuali, febbre, tosse o sintomi respiratori, ove il personale sanitario svolge il triage prendendo in carico il paziente per gli accertamenti previsti per l'infezione Covid-19. Se non disponibile l'area "pre-triage", si ritiene necessario che venga identificato ed allestito un locale dedicato all'accoglienza e isolamento dei predetti soggetti;

- **Pulizia:** insieme di operazioni che occorre praticare per rimuovere lo "sporco visibile" di qualsiasi natura (polvere, grasso, liquidi, materiale organico, ecc.) da qualsiasi tipo di ambiente, superficie, macchinario, ecc. La pulizia si ottiene con la rimozione manuale o meccanica dello sporco anche – eventualmente – con acqua e/o sostanze detergenti (detersione). La pulizia è un'operazione preliminare e si perfeziona ed è indispensabile ai fini delle successive fasi di sanificazione e disinfezione;
- **Sanificazione:** è un intervento mirato ad eliminare alla base qualsiasi batterio ed agente contaminante che con le comuni pulizie non si riescono a rimuovere. La sanificazione si attua avvalendosi di prodotti chimici detergenti (detersione) per riportare il carico microbico entro standard di igiene accettabili ed ottimali che dipendono dalla destinazione d'uso degli ambienti interessati. La sanificazione deve comunque essere preceduta dalla pulizia;
- **Disinfezione:** consiste nell'applicazione di agenti disinfettanti, quasi sempre di natura chimica o fisica (calore), che sono in grado di ridurre, tramite la distruzione o l'inattivazione, il carico microbiologico presente su oggetti e superfici da trattare. La disinfezione deve essere preceduta dalla pulizia per evitare che residui di sporco possano comprometterne l'efficacia. La disinfezione consente di distruggere i microrganismi patogeni;
- **Bonifica:** una procedura di pulizia e disinfezione mirata a privare un ambiente, un'apparecchiatura, un impianto, di qualsiasi traccia di materiale contenuto o trattato precedentemente all'interno dello stesso. L'operazione garantisce l'abbattimento della crosscontamination (contaminazione incrociata).

Si rimanda in ogni caso al Rapporto ISS COVID-19 n. 20/2020 - Indicazioni per la sanificazione degli ambienti interni nel contesto sanitario e assistenziale per prevenire la trasmissione di SARS-CoV 2. Versione dell'8 maggio 2020 e successivo aggiornamento del 7 luglio 2020 ¹.

3. Misure organizzative e misure igienico-sanitarie

Le amministrazioni organizzano le sessioni giornaliere di svolgimento delle prove separandole temporalmente per garantire il completo deflusso dei candidati e le operazioni di pulizia di cui al successivo punto 7.

Tutti i candidati devono essere preventivamente informati delle misure adottate sulla base del presente protocollo, a mezzo PEC e/o mediante apposita comunicazione mediante il portale dell'amministrazione organizzatrice, con particolare riferimento ai comportamenti che dovranno essere tenuti e che saranno di seguito descritti.

In particolare, i candidati dovranno:

¹ Rapporto ISS COVID-19 n. 20/2020 Rev. 2 - Indicazioni ad interim per la sanificazione degli ambienti interni nel contesto sanitario e assistenziale per prevenire la trasmissione di SARS-CoV 2. Versione del 7 luglio 2020.

- 1) presentarsi da soli e senza alcun tipo di bagaglio (salvo situazioni eccezionali, da documentare);
- 2) non presentarsi presso la sede concorsuale se affetti da uno o più dei seguenti sintomi:
 - a) temperatura superiore a 37,5°C e brividi;
 - b) tosse di recente comparsa;
 - c) difficoltà respiratoria;
 - d) perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia); e) mal di gola;
- 3) non presentarsi presso la sede concorsuale se sottoposto alla misura della quarantena o isolamento domiciliare fiduciario e/o al divieto di allontanamento dalla propria dimora/abitazione come misura di prevenzione della diffusione del contagio da COVID-19;
- 4) presentare all'atto dell'ingresso nell'area concorsuale di un referto relativo ad un test antigenico rapido o molecolare, effettuato mediante tampone oro/rino-faringeo² presso una struttura pubblica o privata accreditata/autorizzata in data non antecedente a 48 ore dalla data di svolgimento delle prove. Tale prescrizione si applica anche ai candidati che abbiano già effettuato la vaccinazione per il COVID-19;
- 5) indossare obbligatoriamente, dal momento dell'accesso all'area concorsuale sino all'uscita, i facciali filtranti FFP2 messi a disposizione dall'amministrazione organizzatrice.

Gli obblighi di cui ai numeri 2 e 3 devono essere oggetto di un'apposita autodichiarazione da prodursi ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000³.

Qualora una o più delle sopraindicate condizioni non dovesse essere soddisfatta, ovvero in caso di rifiuto a produrre l'autodichiarazione, dovrà essere inibito l'ingresso del candidato nell'area concorsuale.

Rispetto al punto sub 5), tutti i candidati devono essere muniti di dispositivi di protezione delle vie aeree. A tale fine le amministrazioni rendono disponibili per i candidati il necessario numero di facciali filtranti FFP2. I candidati devono indossare obbligatoriamente ed esclusivamente le mascherine fornite dall'amministrazione, prevedendo in caso di rifiuto l'impossibilità di partecipare alla prova. L'amministrazione fornisce indicazioni sul corretto utilizzo delle mascherine (copertura delle vie aeree, naso e bocca), sulla loro eventuale sostituzione e successivo smaltimento. Non deve essere consentito in ogni caso nell'area concorsuale l'uso di mascherine chirurgiche, facciali filtranti e mascherine di comunità in possesso del candidato.

² Tale indicazione ha carattere facoltativo nel caso di procedure concorsuali interamente riservate al personale interno dell'amministrazione organizzatrice, che ne potrà valutare l'utilità nel contesto delle misure datoriali generali adottate per la prevenzione del contagio da COVID-19 sul luogo di lavoro.

³ Nel caso in cui non sia richiesta la produzione del referto relativo all'effettuazione del tampone (cfr. nota 2), la autodichiarazione dovrà anche riguardare il fatto di non essere conoscenza, alla data della prova concorsuale, del proprio stato di positività a COVID-19.

Gli operatori di vigilanza e addetti all'organizzazione e all'identificazione dei candidati nonché i componenti delle commissioni esaminatrici devono essere muniti di facciali filtranti FFP2/FFP3 privi di valvola di espirazione.

Il personale addetto alle varie attività concorsuali e i membri delle commissioni esaminatrici devono effettuare il test antigienico rapido o molecolare, mediante tampone oro-faringeo, presso una struttura pubblica o privata accreditata/autorizzata in data non antecedente a 48 ore dalla data di svolgimento delle prove.

La temperatura corporea va rilevata al momento dell'accesso del candidato nell'area concorsuale, mediante termoscanner. Solo in caso di impossibilità all'utilizzo del termoscanner, la temperatura corporea potrà essere rilevata con termometri manuali che permettano la misurazione automatica.

Qualora un candidato presenti una temperatura superiore ai 37,5 C° o dichiarasse sintomatologia riconducibile al Covid-19, verrà invitato ad allontanarsi dall'area concorsuale.

Le amministrazioni garantiscono il rispetto del "criterio di distanza droplet" di almeno 2,25 metri tra i candidati e tra i candidati e il personale dell'organizzazione/vigilanza e le commissioni esaminatrici in ogni fase della procedura concorsuale.

I flussi e i percorsi di accesso e movimento nell'area concorsuale (ingresso nell'area concorsuale - ingresso nell'area di transito per registrazione dei partecipanti - ingresso nell'aula concorsuale - organizzazione delle sedute - uscita dei candidati dall'aula e dall'area concorsuale) vanno organizzati e regolamentati in modalità a senso unico, anche mediante apposita cartellonistica orizzontale e verticale di carattere prescrittivo, informativo e direzionale. I percorsi di entrata e uscita devono essere separati e correttamente identificati.

Nell'area concorsuale e nelle aule concorso devono essere collocate a vista le planimetrie dell'area concorsuale, i flussi di transito e le indicazioni dei percorsi da seguire per raggiungere le aule concorso; le planimetrie delle aule concorso, recanti la disposizione dei posti, l'indicazione delle file e l'ubicazione dei servizi ad uso dei candidati.

In tutta l'area concorsuale, particolarmente nelle aree antistanti l'aula concorsuale e i servizi igienici, devono essere resi disponibili, in numero adeguato, dispenser con soluzione idroalcolica per le mani. Le amministrazioni rendono disponibili mediante apposita cartellonistica nell'area concorsuale, in prossimità dei dispenser e nei servizi igienici, le istruzioni per il corretto lavaggio delle mani.

I candidati che accederanno all'area concorsuale dovranno utilizzare il dispenser lavamani igienizzante e immettersi in un percorso ben identificato, atto a garantire file ordinate e dotato di segnaletica (orizzontale o verticale) indicante la distanza minima di 2,25 metri tra persona e persona. Il percorso è finalizzato a raggiungere l'area di transito.

Le postazioni degli operatori addetti all'identificazione dei candidati devono prevedere appositi divisori in plexiglass (barriere antirespiro) e una finestra per il passaggio dei documenti di riconoscimento e concorsuali del candidato. Le postazioni, se plurime, saranno distanziate di almeno 3 metri una dall'altra. La consegna e il ritiro della strumentazione informatica (es. tablet), materiale o documentazione relativa alle prove non deve avvenire *brevi manu* ma mediante deposito e consegna su un apposito piano di appoggio. Deve essere garantita l'identificazione prioritaria, anche mediante postazioni dedicate, delle donne in stato di gravidanza, dei candidati con disabilità e dei candidati richiedenti tempi aggiuntivi. Presso le postazioni di identificazione dovranno essere resi disponibili appositi dispenser di gel idroalcolico. Gli operatori invitano i candidati a procedere all'igienizzazione delle mani prima e dopo le operazioni di identificazione e/o consegna e/o ricezione di materiale concorsuale. Per le operazioni di identificazione, le amministrazioni rendono disponibili penne monouso per i candidati.

Le amministrazioni al fine di ridurre al minimo la tempistica delle operazioni di identificazione dei candidati utilizzano ove possibile apposite piattaforme digitali per la gestione di prove concorsuali, richiedendo ai candidati di trasmettere con congruo anticipo a mezzo PEC/Email ordinaria copia scansionata dei documenti di identità che saranno presentati in sede per l'ammissione in sede concorsuale.

Le amministrazioni prevedono tempi dilatati per l'accesso all'area concorsuale, fissando preventivamente l'orario di inizio e di fine delle operazioni di riconoscimento e, se del caso, determinando orari differenziati per la convocazione dei candidati.

L'amministrazione, anche mediante apposita cartellonistica affissa nell'area concorsuale, raccomanda ai candidati la moderazione vocale, evitando volumi alti e toni concitati al fine di ridurre l'effetto "droplet".

Le amministrazioni stipulano apposite convenzioni o accordi con le strutture sanitarie pubbliche e private territoriali, al fine di garantire nell'area concorsuale l'attivazione di un adeguato servizio medico-sanitario e la disponibilità di appositi locali pre-triage opportunamente ed adeguatamente attrezzati per la eventuale valutazione da parte dello staff medico-sanitario dei candidati sintomatici, opportunamente isolati, rinviando a quanto detto sopra per la descrizione delle finalità e dell'operatività del pre-triage.

4. Requisiti delle aree concorsuali

I luoghi per lo svolgimento dei concorsi dovranno avere un'elevata flessibilità logistica e disporre delle seguenti caratteristiche:

- disponibilità di una adeguata viabilità e di trasporto pubblico locale;
- dotazione di ingressi riservati ai candidati, distinti e separati tra loro per consentirne il diradamento, in entrata e in uscita dall'area;

- disponibilità aree riservate al parcheggio dei candidati con particolari esigenze (portatori di handicap, immunodepressi, etc.);
- disponibilità di sufficiente area interna con adeguata areazione naturale (compatibilmente con le condizioni climatiche esterne);
- disponibilità di un locale autonomo e isolato, ubicato prima dell'accesso alle aule concorso dei candidati, ove realizzare il servizio sanitario di pre-triage ovvero (in caso mancanza del servizio di pre-triage) accogliere e isolare gli eventuali soggetti sintomatici (sintomi insorti nel corso delle prove), raggiungibile attraverso un percorso separato ed isolato da quello dei candidati diretti alle aule concorso, per evitare la diffusione del contagio e garantire la privacy del soggetto a rischio, rinviando a quanto detto sopra per la descrizione delle finalità e dell'operatività del pre-triage e della necessità di garantire l'accoglienza e l'isolamento dei predetti soggetti.

5. Requisiti dimensionali delle aule concorso - organizzazione dell'accesso, seduta e dell'uscita dei candidati

Le aule concorso devono essere dotate di postazioni operative costituite da scrittoio e sedia posizionate a una distanza, in tutte le direzioni, di almeno 2,25 metri l'una dall'altra, di modo che ad ogni candidato venga garantita un'area di 4,5 mq.

Per le prove svolte in formato digitale, sullo scrittoio sarà resa disponibile una postazione informatica (qualora la prova non si svolga con un tablet che verrà consegnato al candidato al momento dell'identificazione). Deve essere vietato ogni spostamento, anche minimo, degli elementi della postazione. Conseguentemente, le aule devono essere sufficientemente ampie in modo da garantire una collocazione dei candidati nel rispetto della distanza "droplet". La disposizione dei candidati dovrà rispettare il criterio della fila (contrassegnata da lettera o numero) lungo un asse preventivamente prescelto. Questo sistema garantirà un esodo ordinato dei candidati al termine della prova. I candidati, una volta raggiunta la postazione loro assegnata, dovranno rimanere seduti per tutto il periodo antecedente alla prova, quello della prova stessa e dopo la consegna dell'elaborato finché non saranno autorizzati all'uscita. Durante l'orario d'esame sarà permesso l'allontanamento dalla propria postazione esclusivamente per recarsi ai servizi igienici o per altri motivi indifferibili. I candidati saranno invitati all'uscita per singola fila in tempi distanziati tra loro al fine di evitare gli assembramenti. Per ogni fila e per tutta la lunghezza delle stesse verrà applicata apposita segnaletica orizzontale o verticale calpestabile sulla pavimentazione, al fine di facilitare l'osservanza del mantenimento costante della distanza interpersonale di sicurezza. La procedura di deflusso dei candidati dalle aule concorsi dovrà essere gestita in maniera ordinata scaglionando e invitando all'uscita i candidati, ordinandoli per singola fila e progressivamente. Dovrà essere prioritariamente garantito il deflusso dei candidati con disabilità e delle donne in stato di gravidanza. L'esodo dei restanti candidati dovrà essere espletato in maniera ordinata al fine di garantire la distanza interpersonale tra i candidati di almeno metri 2,25.

Inoltre, le aule dovranno:

- avere pavimentazione e strutture verticali facilmente sanificabili;
- avere servizi igienici direttamente (o facilmente) accessibili dalle aule, identificati con apposita cartellonistica e segnaletica, dimensionati secondo gli standard previsti dalla legislazione vigente;
- permettere un elevato livello di aerazione naturale, anche alternandosi con aerazione meccanica;
- avere impianti di aerazione meccanica che lavorano con impostazione di esclusione di ricircolo di aria. Se tale esclusione non è possibile, gli impianti non dovranno essere avviati;
- garantire volumetrie minime di ricambio d'aria per candidato.

Per le modalità di ventilazione meccanica e naturale della sede concorsuale, si rimanda in ogni caso alle indicazioni tecniche di cui al Rapporto ISS COVID-19 n. 33/2020 - Indicazioni sugli impianti di ventilazione/climatizzazione in strutture comunitarie non sanitarie e in ambienti domestici in relazione alla diffusione del virus SARS-CoV-2. Versione del 25 maggio 2020⁴.

6. Svolgimento della prova

Per l'intera durata della prova i candidati devono obbligatoriamente mantenere il facciale filtrante FFP2. Deve essere vietato il consumo di alimenti a eccezione delle bevande, di cui i candidati potranno munirsi preventivamente. L'eventuale traccia della prova sarà comunicata verbalmente tramite altoparlante. Durante le prove gli addetti al controllo dovranno sempre essere muniti di facciale filtrante, circolare solo nelle aree e nei percorsi indicati ed evitare di permanere in prossimità dei candidati a distanze inferiori a 2,25 metri.

7. Bonifica preliminare, sanificazione e disinfezione delle aree concorsuali

Nell'area concorsuale dovrà essere assicurata:

- la bonifica preliminare dell'area concorsuale nel suo complesso valida per l'intera durata della sessione/i giornaliera/e;
- la pulizia giornaliera;
- la sanificazione e disinfezione, tra una sessione e l'altra e al termine delle stesse, delle aule concorso e delle postazioni dei candidati, ivi comprese le postazioni informatiche dei locali, degli ambienti, degli arredi, delle maniglie;
- la pulizia, sanificazione e disinfezione dei servizi igienici da effettuarsi con personale qualificato in presidio permanente, dotato di idonei prodotti; all'interno degli stessi dovrà essere sempre garantito sapone liquido, igienizzante, salviette e pattumiere chiuse con apertura a pedale. I servizi igienici dovranno essere costantemente presidiati e costantemente

⁴ https://www.iss.it/documents/20126/0/Rapporto+ISS+COVID-19+33_2020.pdf/f337017e-fb82-1208-f5da-b2bd2bf7f5ff?t=1590768137366

puliti e sanificati, ovvero dopo ogni singolo utilizzo. L'accesso dei candidati dovrà essere limitato dal personale addetto, al fine di evitare sovraffollamenti all'interno dei suddetti locali.

8. Misure di prevenzione e protezione dei lavoratori e delle commissioni esaminatrici

Fatte salve tutte le misure di prevenzione e protezione già predisposte dal datore di lavoro, i lavoratori addetti alle varie attività concorsuali non potranno utilizzare le stesse aree d'ingresso e di uscita utilizzate dai candidati per entrare e uscire dall'area concorsuale. Prima di accedere alle aree dedicate allo svolgimento del concorso, i lavoratori si sottoporranno a una adeguata igiene delle mani per poi indossare il dispositivo di protezione che dovrà essere indossato durante l'intero svolgimento della prova concorsuale. Le medesime cautele trovano applicazione rispetto ai membri delle commissioni esaminatrici.

Le amministrazioni assicurano che il personale addetto all'organizzazione concorsuale e i componenti delle commissioni esaminatrici siano formati adeguatamente sull'attuazione del presente protocollo.

9. Piano operativo specifico della procedura concorsuale - comunicazioni al Dipartimento della funzione pubblica

Tutti gli adempimenti necessari per una corretta gestione ed organizzazione dei concorsi in conformità al presente protocollo devono essere pianificati in uno specifico documento contenente la descrizione dettagliata delle varie fasi della procedura concorsuale, tenendo conto di quanto evidenziato nel protocollo e di tutti gli altri adempimenti di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

Il piano operativo viene reso disponibile, unitamente al presente protocollo, sulla pagina web dedicata alla procedura concorsuale entro i 10 giorni precedenti lo svolgimento della prova.

In particolare il documento dovrà, tra l'altro, contenere specifica indicazione circa:

- il rispetto dei requisiti dell'area;
- il rispetto dei requisiti di accesso, transito e uscita dall'area;
- il rispetto dei requisiti di accesso, posizionamento dei candidati e deflusso dall'aula nonché di svolgimento della prova;
- l'individuazione dei percorsi di transito dei candidati;
- le modalità di gestione del servizio di pre-triage e di assistenza medica (se previsto), ovvero di accoglienza e isolamento dei soggetti che presentino una temperatura superiore ai 37,5°C o altra sintomatologia riconducibile al Covid-19 insorta nel corso delle prove concorsuali;
- le procedure di gestione dell'emergenza - piano di emergenza ed evacuazione (secondo le normative vigenti);
- l'individuazione del numero e delle mansioni del personale addetto;
- modalità di adeguata informazione ai candidati e di formazione al personale impegnato e ai componenti delle commissioni esaminatrici sulle misure adottate.

Il rappresentante legale dell'amministrazione organizzatrice (o il dirigente responsabile dell'organizzazione concorsuale), provvede ad inviare, entro e non oltre 5 giorni prima dell'avvio

delle prove, al Dipartimento per la funzione pubblica a mezzo PEC (ripam@pec.governo.it) un'apposita autodichiarazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, attestante la piena e incondizionata conformità del Piano alle prescrizioni del presente protocollo, comprensiva del link alla sezione del sito istituzionale dove esso è pubblicato.

Il Dipartimento per la funzione pubblica potrà richiedere, per il tramite dell'Ufficio per i concorsi ed il reclutamento e dell'Ispettorato per la funzione pubblica, l'invio del Piano per le successive verifiche.

10. Clausole finali

Le amministrazioni organizzano le prove selettive in strutture decentrate a livello regionale e, ove possibile, a livello provinciale in base al numero e alla provenienza geografica dei candidati, al fine di escludere rigorosamente o, quantomeno, nella massima misura possibile gli spostamenti interregionali dei candidati.

In ogni caso, le prove selettive in presenza dovranno avere una durata massima di 60 minuti.

Le prove orali e le prove pratiche previste dalle procedure concorsuali potranno svolgersi in via telematica. In caso di assoluta impossibilità, l'organizzazione e lo svolgimento delle prove orali e pratiche dovranno seguire le regole del presente protocollo, opportunamente adattate. In particolare, le amministrazioni provvederanno a scaglionare gli orari di presentazione dei candidati al fine di evitare assembramenti in prossimità e all'interno dell'area concorsuale e, ove possibile, organizzeranno lo svolgimento delle prove pratiche in spazi aperti.

Anche alla luce di quanto previsto dall'articolo 10, comma 8, del decreto-legge 1° aprile 2021, n. 44, le disposizioni del presente protocollo non si applicano alle procedure di reclutamento del personale in regime di diritto pubblico di cui all'articolo 3 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Resta ferma la facoltà per le amministrazioni interessate a tale ultima fattispecie di applicare il presente protocollo. Per l'applicazione e la corretta gestione delle misure contenute nel presente protocollo, le amministrazioni si avvalgono, tramite appositi accordi, della protezione civile nazionale e/o delle protezioni civili regionali.

Per tutto quanto non previsto nel presente protocollo, trovano applicazione le prescrizioni tecniche per lo svolgimento delle procedure concorsuali per l'accesso ai ruoli e alle qualifiche delle Forze armate, delle Forze di polizia, del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, volte a prevenire possibili fenomeni di diffusione del contagio da Covid-1, di cui al decreto interministeriale 6 luglio 2020 e s.m.i.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
Cons. Marcello Fiori



Firmato digitalmente da FIORI
MARCELLO
C = IT
O = PRESIDENZA CONSIGLIO DEI
MINISTRI

LEGGI ED ALTRI ATTI NORMATIVI

DECRETO-LEGGE 23 luglio 2021, n. 105.

Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77 e 87 della Costituzione;

Visti gli articoli 32 e 117, secondo e terzo comma, della Costituzione;

Visto l'articolo 16 della Costituzione, che consente limitazioni della libertà di circolazione per ragioni sanitarie;

Visto il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

Visto il decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

Visto, in particolare, l'articolo 1, comma 16-septies, del citato decreto-legge n. 33 del 2020, che definisce alla lettera a) la Zona bianca, alla lettera b) la Zona gialla, alla lettera c) la Zona arancione e alla lettera d) la Zona rossa;

Visto il decreto-legge 1° aprile 2021, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 maggio 2021, n. 76, recante «Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici»;

Visto il decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021, n. 87, recante «Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19»;

Viste le delibere del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, del 29 luglio 2020, del 7 ottobre 2020, del 13 gennaio 2021 e del 21 aprile 2021, con le quali è stato dichiarato e prorogato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Vista la dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità dell'11 marzo 2020, con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come «pandemia» in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;

Considerato l'evolversi della situazione epidemiologica;

Considerato che l'attuale contesto di rischio impone la prosecuzione delle iniziative di carattere straordinario e urgente intraprese al fine di fronteggiare adeguatamente possibili situazioni di pregiudizio per la collettività;

Ritenuto che la predetta situazione emergenziale persiste e che pertanto ricorrono i presupposti per la proroga dello stato emergenza dichiarato con le citate delibere del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, del 29 luglio 2020, del 7 ottobre 2020, del 13 gennaio 2021 e del 21 aprile 2021;

Ritenuta la straordinaria necessità e urgenza di adeguare il quadro delle vigenti misure di contenimento della diffusione del predetto virus;

Considerata la necessità di provvedere alla proroga e alla definizione di termini di prossima scadenza connessi all'emergenza epidemiologica da COVID-19;

Vista la deliberazione del Consiglio dei ministri, adottata nella riunione del 22 luglio 2021;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei ministri e del Ministro della salute;

EMANA
il seguente decreto-legge:

Art. 1.

Dichiarazione stato di emergenza nazionale

1. In considerazione del rischio sanitario connesso al protrarsi della diffusione degli agenti virali da COVID-19, lo stato di emergenza dichiarato con deliberazione del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, prorogato con deliberazioni del Consiglio dei ministri del 29 luglio 2020, 7 ottobre 2020, 13 gennaio 2021 e 21 aprile 2021, è ulteriormente prorogato fino al 31 dicembre 2021.

Art. 2.

Modifiche al decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19 e al decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33

1. All'articolo 1, comma 1, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, le parole «fino al 31 luglio 2021» sono sostituite dalle seguenti: «fino al 31 dicembre 2021». All'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, le parole «31 luglio 2021» sono sostituite dalle seguenti: «31 dicembre 2021».

2. All'articolo 1 del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al comma 16 le parole «e sue eventuali modificazioni» sono sostituite dalle seguenti «da modificarsi previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano»;

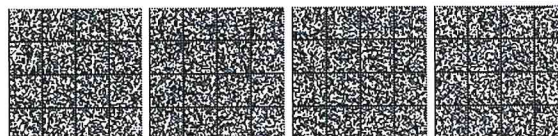
b) il comma 16-quinquies è abrogato;

c) il comma 16-septies è sostituito dal seguente:

«16-septies. Sono denominate:

a) «Zona bianca»: le regioni nei cui territori alternativamente:

1) l'incidenza settimanale dei contagi è inferiore a 50 casi ogni 100.000 abitanti per tre settimane consecutive;



2) l'incidenza settimanale dei contagi è pari o superiore a 50 casi ogni 100.000 abitanti e si verifica una delle due seguenti condizioni:

2.1) il tasso di occupazione dei posti letto in area medica per pazienti affetti da COVID-19 è uguale o inferiore al 15 per cento;

2.2) il tasso di occupazione dei posti letto in terapia intensiva per pazienti affetti da COVID-19 è uguale o inferiore al 10 per cento di quelli comunicati alla Cabina di regia di cui al decreto del Ministro della salute 30 aprile 2020, entro cinque giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto. La comunicazione può essere aggiornata con cadenza mensile sulla base di posti letto aggiuntivi, che non incidano su quelli già esistenti e destinati ad altre attività;

b) "Zona gialla": le regioni nei cui territori alternativamente:

1) l'incidenza settimanale dei contagi è pari o superiore a 50 e inferiore a 150 casi ogni 100.000 abitanti, salvo che ricorrano le condizioni indicate nella lettera a);

2) l'incidenza settimanale dei casi è pari o superiore a 150 casi ogni 100.000 abitanti e si verifica una delle due seguenti condizioni, salvo che ricorrano le condizioni indicate nella lettera a):

2.1) il tasso di occupazione dei posti letto in area medica per pazienti affetti da COVID-19 è uguale o inferiore al 30 per cento;

2.2) il tasso di occupazione dei posti letto in terapia intensiva per pazienti affetti da COVID-19 è uguale o inferiore al 20 per cento di quelli comunicati alla predetta Cabina di regia entro cinque giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto. La comunicazione può essere aggiornata con cadenza mensile sulla base di posti letto aggiuntivi, che non incidano su quelli già esistenti e destinati ad altre attività;

c) "Zona arancione": le regioni nei cui territori l'incidenza settimanale dei contagi è pari o superiore a 150 casi ogni 100.000 abitanti, salvo che ricorrano le condizioni indicate nelle lettere a), b) e d);

d) "Zona rossa": le regioni nei cui territori l'incidenza settimanale dei contagi è pari o superiore a 150 casi ogni 100.000 abitanti e si verificano entrambe le seguenti condizioni:

1) il tasso di occupazione dei posti letto in area medica per pazienti affetti da COVID-19 è superiore al 40 per cento;

2) il tasso di occupazione dei posti letto in terapia intensiva per pazienti affetti da COVID-19 è superiore al 30 per cento di quelli comunicati alla predetta Cabina di regia entro cinque giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto. La comunicazione può essere aggiornata con cadenza mensile sulla base di posti letto aggiuntivi, che non incidano su quelli già esistenti e destinati ad altre attività.».

Art. 3.

Impiego certificazioni verdi COVID-19

1. Al decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021, n. 87, dopo l'articolo 9 è inserito il seguente:

«Art. 9-bis (*Impiego certificazioni verdi COVID-19*). — 1. A far data dal 6 agosto 2021, è consentito in zona bianca esclusivamente ai soggetti muniti di una delle certificazioni verdi COVID-19, di cui all'articolo 9, comma 2, l'accesso ai seguenti servizi e attività:

a) servizi di ristorazione svolti da qualsiasi esercizio, di cui all'articolo 4, per il consumo al tavolo, al chiuso;

b) spettacoli aperti al pubblico, eventi e competizioni sportivi, di cui all'articolo 5;

c) musei, altri istituti e luoghi della cultura e mostre, di cui all'articolo 5-bis;

d) piscine, centri natatori, palestre, sport di squadra, centri benessere, anche all'interno di strutture ricettive, di cui all'articolo 6, limitatamente alle attività al chiuso;

e) sagre e fiere, convegni e congressi di cui all'articolo 7;

f) centri termali, parchi tematici e di divertimento;

g) centri culturali, centri sociali e ricreativi, di cui all'articolo 8-bis, comma 1, limitatamente alle attività al chiuso e con esclusione dei centri educativi per l'infanzia, compresi i centri estivi, e le relative attività di ristorazione;

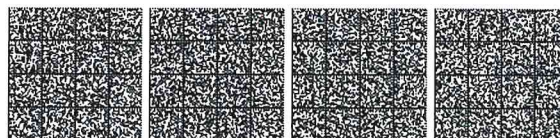
h) attività di sale gioco, sale scommesse, sale bingo e casinò, di cui all'articolo 8-ter;

i) concorsi pubblici.

2. Le disposizioni di cui al comma 1 si applicano anche nelle zone gialla, arancione e rossa, laddove i servizi e le attività di cui al comma 1 siano consentiti e alle condizioni previste per le singole zone.

3. Le disposizioni di cui al comma 1 non si applicano ai soggetti esclusi per età dalla campagna vaccinale e ai soggetti esenti sulla base di idonea certificazione medica rilasciata secondo i criteri definiti con circolare del Ministero della salute. Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato di concerto con i Ministri della salute, per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale, e dell'economia e delle finanze, sentito il Garante per la protezione dei dati personali, sono individuate le specifiche tecniche per trattare in modalità digitale le predette certificazioni, al fine di consentirne la verifica digitale, assicurando contestualmente la protezione dei dati personali in esse contenuti. Nelle more dell'adozione del predetto decreto, per le finalità di cui al presente articolo possono essere utilizzate le certificazioni rilasciate in formato cartaceo.

4. I titolari o i gestori dei servizi e delle attività di cui al comma 1 sono tenuti a verificare che l'accesso ai predetti servizi e attività avvenga nel rispetto delle prescrizioni di cui al medesimo comma 1. Le verifiche delle certificazioni verdi COVID-19 sono effettuate con le modalità indicate dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri adottato ai sensi dell'articolo 9, comma 10.



5. Il Ministro della salute con propria ordinanza può definire eventuali misure necessarie in fase di attuazione del presente articolo.»

2. All'articolo 9 del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021, n. 87, il comma 10-bis è sostituito dal seguente: «10-bis. Le certificazioni verdi COVID-19 possono essere utilizzate esclusivamente ai fini di cui agli articoli 2, comma 1, 2-bis, comma 1, 2-quater, 5, 8-bis, comma 2, e 9-bis del presente decreto, nonché all'articolo 1-bis del decreto-legge 1° aprile 2021, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 maggio 2021, n. 76.»

Art. 4.

Modifiche al decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52

1. Al decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021, n. 87, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) all'articolo 1, i commi 3 e 4 sono abrogati;

b) all'articolo 2-bis, comma 1, primo periodo, dopo le parole «e dei reparti di pronto soccorso» sono inserite le seguenti: «nonché dei reparti delle strutture ospedaliere»;

c) all'articolo 5:

1) i commi 1 e 2 sono sostituiti dai seguenti:

«1. In zona bianca e in zona gialla, gli spettacoli aperti al pubblico in sale teatrali, sale da concerto, sale cinematografiche, locali di intrattenimento e musica dal vivo e in altri locali o spazi anche all'aperto, sono svolti esclusivamente con posti a sedere preassegnati e a condizione che sia assicurato il rispetto della distanza interpersonale di almeno un metro, sia per gli spettatori che non siano abitualmente conviventi, sia per il personale, e l'accesso è consentito esclusivamente ai soggetti muniti di una delle certificazioni verdi COVID-19 di cui all'articolo 9, comma 2. In zona bianca, la capienza consentita non può essere superiore al 50 per cento di quella massima autorizzata all'aperto e al 25 per cento al chiuso nel caso di eventi con un numero di spettatori superiore rispettivamente a 5.000 all'aperto e 2.500 al chiuso. In zona gialla la capienza consentita non può essere superiore al 50 per cento di quella massima autorizzata e il numero massimo di spettatori non può comunque essere superiore a 2.500 per gli spettacoli all'aperto e a 1.000 per gli spettacoli in luoghi chiusi, per ogni singola sala. Le attività devono svolgersi nel rispetto di linee guida adottate ai sensi dell'articolo 1, comma 14, del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74. Restano sospesi gli spettacoli aperti al pubblico quando non è possibile assicurare il rispetto delle condizioni di cui al presente articolo, nonché le attività che abbiano luogo in sale da ballo, discoteche e locali assimilati.

2. Le misure di cui al primo periodo del comma 1 si applicano anche per la partecipazione del pubblico sia agli eventi e alle competizioni di livello agonistico riconosciuti di preminente interesse nazionale con provvedimento del Comitato olimpico nazionale italiano (CONI) e del Comitato italiano paralimpico (CIP), riguardanti gli sport individuali e di squadra, organizzati dalle rispettive federazioni sportive nazionali, discipline

sportive associate, enti di promozione sportiva ovvero da organismi sportivi internazionali sia agli eventi e alle competizioni sportivi diversi da quelli sopra richiamati. In zona bianca, la capienza consentita non può essere superiore 50 per cento di quella massima autorizzata all'aperto e al 25 per cento al chiuso. In zona gialla la capienza consentita non può essere superiore al 25 per cento di quella massima autorizzata e, comunque, il numero massimo di spettatori non può essere superiore a 2.500 per gli impianti all'aperto e a 1.000 per gli impianti al chiuso. Le attività devono svolgersi nel rispetto delle linee guida adottate dalla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per lo sport, sentita la Federazione medico sportiva italiana, sulla base di criteri definiti dal Comitato tecnico-scientifico. Quando non è possibile assicurare il rispetto delle condizioni di cui al presente comma, gli eventi e le competizioni sportivi si svolgono senza la presenza di pubblico.»;

2) al comma 3, primo periodo, dopo le parole «In zona» sono inserite le seguenti: «bianca e» e il secondo periodo è soppresso;

3) i commi 2-bis e 4 sono abrogati;

d) all'articolo 5-bis, comma 1, dopo le parole «In zona» sono inserite le seguenti: «bianca e»;

e) all'articolo 9:

1) al comma 3, dopo il secondo periodo è inserito il seguente: «La certificazione verde COVID-19 di cui al primo periodo è rilasciata altresì contestualmente all'avvenuta somministrazione di una sola dose di un vaccino dopo una precedente infezione da SARS-COV 2 e ha validità dal quindicesimo giorno successivo alla somministrazione.»;

2) il comma 9 è sostituito dal seguente:

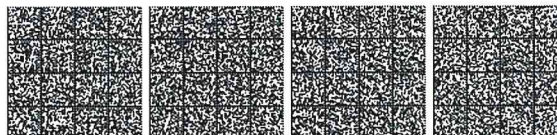
«9. Le disposizioni dei commi da 1 a 8 continuano ad applicarsi ove compatibili con i regolamenti (UE) 2021/953 e 2021/954 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 giugno 2021.»;

3) al comma 10, terzo periodo, le parole «Nelle more dell'adozione del predetto decreto» sono soppresse;

f) all'articolo 13:

1) al comma 1, le parole «e 8-ter» sono sostituite dalle seguenti: «, 8-ter e 9-bis», ed è aggiunto in fine il seguente periodo: «Dopo due violazioni delle disposizioni di cui al comma 4 dell'articolo 9-bis, commesse in giornate diverse, si applica, a partire dalla terza violazione, la sanzione amministrativa accessoria della chiusura dell'esercizio o dell'attività da uno a dieci giorni.»;

2) al comma 2 le parole «di cui all'articolo 9, comma 2» sono sostituite dalle seguenti: «in formato digitale o analogico».



Art. 5.

Misure urgenti per la somministrazione di test antigenici rapidi

1. Il Commissario straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure di contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19 definisce, d'intesa con il Ministro della salute, un protocollo d'intesa con le farmacie e con le altre strutture sanitarie al fine di assicurare fino al 30 settembre 2021 la somministrazione di test antigenici rapidi per la rilevazione di antigene SARSCoV-2, di cui all'articolo 9, comma 1, lettera d), del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021, n. 87, a prezzi contenuti. Il protocollo tiene conto in particolare dell'esigenza di agevolare ulteriormente i minori di età compresa tra i 12 e i 18 anni.

2. Al fine di contribuire al contenimento dei costi dei test antigenici rapidi di cui al comma 1, è autorizzata a favore del Commissario straordinario di cui al comma 1, la spesa di 45 milioni di euro per l'anno 2021, a valere sulle risorse di cui all'articolo 34, comma 1, del decreto legge 25 maggio 2021, n. 73, che sono, per il medesimo anno, corrispondentemente incrementate. Il Commissario straordinario provvede al trasferimento delle predette risorse alle regioni e alle province autonome di Trento e Bolzano sulla base dei dati disponibili sul sistema Tesser Sanitaria. Al relativo onere, pari a 45 milioni di euro per l'anno 2021, si provvede mediante corrispondente utilizzo delle risorse rivenienti dalle modifiche di cui al comma 3.

3. All'articolo 1, comma 394, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, apportare le seguenti modificazioni:

a) al primo periodo, le parole «2021 e 2022» sono sostituite dalle parole «2021, 2022 e 2023»;

b) al secondo periodo, le parole: «, a 55 milioni di euro per ciascuno degli anni 2019, 2020, a 100 milioni di euro per l'anno 2021 e a 55 milioni di euro per l'anno 2022» sono sostituite dalle seguenti: «, a 55 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2019 al 2022 e a 45 milioni di euro per l'anno 2023».

4. Agli oneri derivanti dal comma 3, pari a 45 milioni di euro per l'anno 2023, si provvede:

a) quanto a 20 milioni di euro mediante corrispondente riduzione del fondo di cui all'articolo 1, comma 200, della legge 23 dicembre 2014, n. 190;

b) quanto a 25 milioni di euro mediante corrispondente riduzione del Fondo per interventi strutturali di politica economica, di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto-legge 29 novembre 2004, n. 282, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2004, n. 307.

Art. 6.

Proroga dei termini correlati con lo stato di emergenza epidemiologica da COVID-19

1. I termini previsti dalle disposizioni legislative di cui all'allegato A sono prorogati fino al 31 dicembre 2021, e le relative disposizioni vengono attuate nei limiti delle risorse disponibili autorizzate a legislazione vigente.

Art. 7.

Misure urgenti in materia di processo civile e penale

1. Le disposizioni di cui all'articolo 221, commi 3, 4, 5, 6, 7, 8, e 10 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, nonché le disposizioni di cui all'articolo 23, commi 2, 4, 6, 7, 8, primo, secondo, terzo, quarto e quinto periodo, 8-bis, primo, secondo, terzo e quarto periodo, 9, 9-bis, 10, e agli articoli 23-bis, commi 1, 2, 3, 4 e 7, e 24 del decreto-legge 28 ottobre 2020 n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 dicembre 2020, n. 176, continuano ad applicarsi fino alla data del 31 dicembre 2021.

2. Le disposizioni di cui all'articolo 23, commi 8, primo, secondo, terzo, quarto e quinto periodo, e 8-bis, primo, secondo, terzo e quarto periodo, e all'articolo 23-bis, commi 1, 2, 3, 4 e 7, del decreto-legge n. 137 del 2020 non si applicano ai procedimenti per i quali l'udienza di trattazione è fissata tra il 1° agosto 2021 e il 30 settembre 2021.

Art. 8.

Modifiche all'articolo 85 del decreto-legge n. 18 del 2020

1. All'articolo 85, comma 6, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, il secondo e il terzo periodo sono sostituiti dai seguenti: «In caso di deferimento alla sede collegiale di atti delle amministrazioni centrali dello Stato, il collegio, fino al 31 dicembre 2021, delibera in adunanze organizzabili tempestivamente anche in via telematica. In relazione alle esigenze di salvaguardia dello svolgimento delle attività istituzionali della Corte dei conti, il collegio delle sezioni riunite in sede di controllo, fino al 31 dicembre 2021, è composto dai presidenti di coordinamento e da quindici magistrati, individuati, in relazione alle materie, con specifici provvedimenti del presidente della Corte dei conti, e delibera con almeno dodici magistrati, in adunanze organizzabili tempestivamente anche in via telematica.».

Art. 9.

Proroga delle misure emergenziali in materia di disabilità

1. All'articolo 26, comma 2-bis, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, le parole «fino al 30 giugno 2021» sono sostituite dalle seguenti: «fino al 31 ottobre 2021».

2. Per il periodo dal 1° luglio 2021 alla data di entrata in vigore del presente decreto si applica la disciplina di cui all'articolo 26, comma 2-bis, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, così come modificato dal presente articolo.

3. All'articolo 1, comma 483, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, e successive modificazioni e integrazioni, le parole «157 milioni di euro» sono sostituite dalle seguenti: «173,95 milioni di euro».



4. Agli oneri derivanti dal comma 3 del presente articolo, pari a 16,950 milioni di euro per l'anno 2021, si provvede:

a) per 8,475 milioni di euro mediante corrispondente riduzione del fondo di cui all'articolo 1, comma 200, della legge 23 dicembre 2014, n. 190;

b) per 8,475 milioni di euro mediante corrispondente riduzione dello stanziamento del Fondo speciale di parte corrente iscritto, ai fini del bilancio triennale 2021-2023, nell'ambito del programma «Fondi di riserva e speciali», della missione «Fondi da ripartire» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2021, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero medesimo.

Art. 10.

Misure urgenti in materia di impiego delle guardie giurate in servizi antipirateria

1. In considerazione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, fino al 31 marzo 2022 non è richiesto il corso previsto dall'articolo 5, comma 5, primo periodo, del decreto-legge 12 luglio 2011, n. 107, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 agosto 2011, n. 130, per le guardie giurate da impiegare in servizi antipirateria. Nel periodo di cui al presente articolo si applica il regime di cui al secondo periodo dell'articolo 5, comma 5, del citato decreto-legge n. 107 del 2011.

Art. 11.

Fondo per il sostegno delle attività economiche chiuse

1. Una quota, pari a 20 milioni di euro del Fondo per il sostegno delle attività economiche chiuse di cui all'articolo 2 del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 luglio 2018, n. 93, è destinata in via prioritaria alle attività che alla data di entrata in vigore del presente decreto risultano chiuse in conseguenza delle misure di prevenzione adottate ai sensi degli articoli 1 e 2 del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35. Per l'attuazione della presente disposizione si applicano, in quanto compatibili, le misure attuative previste dal predetto articolo 2 del decreto-legge n. 73 del 2021.

Art. 12.

Disposizioni transitorie e finali

1. Resta fermo, per quanto non diversamente disposto dal presente decreto, quanto previsto dal decreto-legge n. 19 del 2020, dal decreto-legge n. 33 del 2020 e dal decreto-legge n. 52 del 2021.

2. Fatto salvo quanto diversamente disposto dal presente decreto, dal 1° agosto al 31 dicembre 2021, si applicano le misure di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 marzo 2021, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 52 del 2 marzo 2021, adottato in attuazione dell'articolo 2, comma 1, del decreto-legge n. 19 del 2020.

3. All'articolo 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, dopo il comma 621, è inserito il seguente:

«621-bis. La competente struttura per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione della Presidenza del Consiglio dei ministri assicura il servizio di assistenza tecnica, mediante risposta telefonica o di posta elettronica, per l'acquisizione delle certificazioni verdi COVID-19, di cui all'articolo 9 del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021, n. 87. Per il servizio di assistenza tecnica per l'acquisizione delle certificazioni verdi COVID-19 è autorizzata, per l'anno 2021, la spesa di 1 milione di euro.

4. Alla copertura degli oneri derivanti dal comma 3, pari a 1 milione di euro per l'anno 2021, si provvede mediante corrispondente riduzione del fondo di cui all'articolo 1, comma 200, della legge 23 dicembre 2014, n. 190.

Art. 13.

Disposizioni finanziarie

1. Ai fini dell'immediata attuazione delle disposizioni del presente decreto il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

Art. 14.

Entrata in vigore

1. Il presente decreto entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà presentato alle Camere per la conversione in legge.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 23 luglio 2021

MATTARELLA

DRAGHI, *Presidente del Consiglio dei ministri*

SPERANZA, *Ministro della salute*

Visto, il Guardasigilli: CARTABIA





DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(artt. 46 e 47 D.P.R.28 dicembre 2000 n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a il _____

e residente in _____

assumendosi la piena responsabilità delle dichiarazioni di seguito rilasciate e delle conseguenze che potrebbero derivare da affermazioni non veritiere

dichiara

- 1) di non essere affetto da uno o più dei seguenti sintomi:
 - a) temperatura superiore a 37,5°C e brividi;
 - b) tosse di recente comparsa;
 - c) difficoltà respiratoria;
 - d) perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia); e) mal di gola;
- 2) di non essere sottoposto alla misura della quarantena o isolamento domiciliare fiduciario e/o al divieto di allontanamento dalla propria dimora/abitazione come misura di prevenzione della diffusione del contagio da COVID-19;

Altresì dichiara di impegnarsi ad adottare tutte le misure di prevenzione, anche in conformità alle raccomandazioni e alle istruzioni dell'OMS e dell'autorità sanitaria nazionale, atte a prevenire la diffusione del COVID-19.

Sesto S. Giovanni _____

Firma _____

La presente autodichiarazione va direttamente consegnata, in formato cartaceo, a cura del candidato, in sede di riconoscimento, il giorno di convocazione alle prove selettive.

Titolare del trattamento dei dati è ASST NORD Milano